

Deliberazione Direttore Generale n. 631 del 14/06/2024

Direzione Generale: Via Casal Bernocchi, 73 - 00125 Roma
C.F. e P.I. 04733491007

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Sistemi ICT
OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente M6C1 e M6C2: Presa d'atto della rimodulazione di cui alla nota prot. RL n. 0605204 del 8/05/2024 e Adesione all'Accordo Quadro Consip S.p.A. - ID 2202 - Sanità Digitale - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali - Lotto 4, in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da GPI S.p.A., ACCENTURE S.p.A., ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A, VODAFONE ITALIA S.p.A.; NUVYTA s.r.l, B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS s.r.l., IQVIA SOLUTIONS ITALY s.r.l., KIRANET s.r.l., ABINTRAX s.r.l., AGFA-GEVAERT S.p.A., a far data dal 01/07/2024 e fino al 30/06/2025, per l'importo di 2.677.218,00 oltre IVA, CIG Derivato B2106D6862
L' Estensore: Danilo Nicotra

Parere del Direttore Amministrativo : Dott. Angelo Scozzafava Parere DA: FAVOREVOLE
Parere del Direttore Sanitario : Dr. Antonio Bray Parere DS: FAVOREVOLE
Il presente provvedimento necessita di rilevazioni contabili (autorizzazioni di costi/accertamenti di ricavi) da annotare nel bilancio di esercizio aziendale. <p style="text-align: right;">Il Dirigente Responsabile della Struttura proponente Matteo Montesi</p>
Il Dirigente addetto al controllo di budget con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto num. Provv. 1342 attesta: Sottoconto: 101010901 Comporta scostamenti rispetto al budget: NON COMPORTA SCOSTAMENTO Responsabile UOC RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE: Davide Buoncristiani
Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto num. Provv. 1342 Hash .pdf (SHA256): a86c9b35964a99b3d45b9a6175a840cda8b127ec52f13c45597af2b6f97343f8 Hash .p7m (SHA256): 88a3a9edfe3752da5688c93ac68f746c414ecf371058377722500705985e49e5 Firme digitali apposte sulla proposta: Scozzafava Angelo, Montesi Matteo, Pietropaolo Enzo, BUONCRISTIANI DAVIDE, ANTONIO BRAY Il Responsabile del Procedimento: Matteo Montesi Il Dirigente: Matteo Montesi Il Direttore del Dipartimento: Enzo Pietropaolo

Deliberazione

IL DIRIGENTE U.O.C. SISTEMI INFORMATIVI ICT

- VISTA** la *Deliberazione n. 13 del 09/01/2020* relativa all'adozione dell'Atto Aziendale, approvato con *D.C.A. n. U00033 dell'11/02/2020* e pubblicato sul B.U.R.L. del 13/02/2020 n. 13;
- VISTI** il Decreto Legislativo del 30/12/1992 n. 502 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., con cui è stato istituito il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese;
- il *Decreto Legislativo n. 50/2016* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il *D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge n. 78 del 21/06/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31/03/2023, in vigore a far data dal 01/04/2023 ed efficace a decorrere dal 01/07/2023 ex art. 229 del medesimo D.lgs.;
- la Legge del 23/12/1999, n. 488, art. 26 e la Legge del 23/12/2000, n. 388, art. 58 con cui è stata istituita ed organizzata la CONSIP S.p.A. - Concessionaria Servizi Informatici Pubblici - intesa come struttura che, in nome e per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attua le procedure di acquisizione di beni e servizi per tutta la P.A.;
- la *legge 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 Decreto Semplificazione ed il D.L. 77 del 31/05/2021* relativo alla Governance del PNRR ed alle misure di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla *L. 29 luglio 2021, n. 108* (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181);
- la *legge n. 108 del 29/07/2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31/05/2021, n. 77*, relativo alla Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed alle misure di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni della *L. n. 108 del 29/07/2021*;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30/11/2020, n. 178*, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la *DGR n.75 del 25/02/2022* di Definizione del Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello, di cui alla Missione 6 del PNRR - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA di I e II Livello);

Deliberazione

la *Determinazione Regionale G04698 del 20/04/2022* avente ad oggetto “Ricognizione Responsabili Unici del Provvedimento incaricati della compilazione delle Schede Intervento e dei referenti incaricati della validazione”;

la *Determinazione Regionale G06321 del 20/04/2022* avente ad oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1 (Digitalizzazione DEA I e II livello) – Definizione del Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello, di cui al PNRR - Aggiornamento del Piano”;

la *DGR n.332 del 24/05/2022* di Approvazione del Piano Operativo Regionale degli investimenti inclusi nella Missione 6 Salute del PNRR;

la *DGR n.581 del 19/07/2022* di Assegnazione delle risorse finalizzate all’attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo della Regione Lazio di cui alla *DGR 332/2022*;

la *DGR n.930 del 22/12/2023* di Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla *DGR 236 del 25/05/2023*;

la *DGR n.297 del 02/05/2024* di Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla *DGR 930 del 22/12/2023* che ha visto rimodulare il finanziamento utile alla progettualità ASL Roma 3 “ENTERPRISE IMAGING” con CUP I87H23001120006;

CONSIDERATO

che con *nota prot. RL n. 0859284 del 31/07/2023* la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria e il RUR comunicavano al Soggetto Attuatore delegato LazioCrea S.p.A. la necessità del Soggetto Attuatore Regione Lazio di procedere ad una rimodulazione del Piano Operativo Regionale riguardante una quota parte delle risorse PNRR M6C2 1.1.1 inizialmente assegnate alla società *in house*, da destinare agli Enti del SSR, confermando per LazioCrea S.p.A. la sola categoria di intervento “Cartella clinica elettronica” compresa la funzione di “Clinical Data Repository”;

che la ASL Roma 3 è sprovvista di “Cartella Clinica” Aziendale;

che tale progettualità è stata delegata all’interno del contesto delle progettualità esclusivamente Regionali a livello centralizzato, come da *DGR n.297 del 02/05/2024*;

che lo sviluppo dei Sistemi Regionali a livello centralizzato quali la gestione della Interoperabilità, il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, la Cartella Clinica Regionale sono ad oggi in fase di completamento;

che con *nota prot. RL n. 624540 del 13/05/2024* la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha trasmesso ai Soggetti Attuatori Delegati il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del Target europeo M6C2-8 “Digitalizzazione delle strutture ospedaliere”, chiedendo puntuale conferma di quanto previsto nella *DGR 297 del 02/05/2024*;

Deliberazione

che con *nota prot. 38451 del 05/06/2024* la ASL Roma 3 ha trasmesso alla Regione Lazio e a LazioCrea la necessità di avviare ulteriori attività sul fronte degli sviluppi dei Sistemi Informativi Sanitari tra cui “Clinical Data Repository”, “Order Management” e “Cartella Clinica” rispetto le risultanze al tempo T0 delle 4 Surveys (EMRAM, INFRAM, Firmographics e Custom PNRR) prodotte dal RTI responsabile del Digital Maturity Assessment, con l’obiettivo di ridurre il rischio di un esito negativo nella futura certificazione del DEA;

che la strategia di sviluppo dei Sistemi Informativi della ASL RM3 adotta l’Enterprise Imaging, legato alle funzioni tipiche e specifiche della Telemedicina, come strumento unico di estensione di perimetro funzionale e di remotizzazione complessiva della erogazione di prestazioni rispetto gli attuali ambiti tecnico/organizzativi aziendali ed architetturali/tecnologici;

che le funzioni digitali di Telemedicina offrono una evoluzione delle funzioni classiche di Enterprise Imaging all’interno del contesto Aziendale con lo scopo di non solo aggiornare la tecnologia, ma anche di ampliare il perimetro funzionale orizzontalmente alla gestione digitale delle immagini diagnostiche in ulteriori ambiti quali Cardiologia, Anatomia Patologica, Endoscopia;

che tali investimenti completano gli adempimenti di cui sopra e non sono in sovrapposizione rispetto gli investimenti PNRR di “Cartella Clinica Regionale”; che sono necessari altresì per una efficiente gestione reticolare e distribuita delle risorse ascrivibili ai PDTA, con strumenti di telefermatore, teleconsulto, second opinion, legate alle patologie tempo dipendenti ed alle necessità tipiche del Dipartimento di Emergenza Urgenza DEA;

che l’implementazione dell’Enterprise Imaging è uno degli aspetti più rilevanti ai fini della reingegnerizzazione dell’intero ecosistema dei dati diagnostici della ASL Roma 3;

che interventi relativi alla Componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) possono essere attuati mediante Convenzioni e/o Accordi Quadro CONSIP;

PRESO ATTO

che con *nota prot. RL n. 0605204 del 8/05/2024* recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 297 del 02/05/2024 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale – Trasmissione schede Agenas rimodulate” la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha trasmesso a codesta Azienda le schede Agenas aggiornate relative alle sub-misure M6C1 1.2.2.3 COT Device, M6C2 1.1.1 Digitalizzazione DEA e M6C2 1.1.2 Grandi Apparecchiature;

che in relazione alla componente Missione 6 – Salute componente M6C2 Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale (Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA Dipartimenti di Emergenza e

Deliberazione

Accettazione di Livello I e III), è stato assegnato alla Asl Roma 3 un totale di euro 6.422.359,00 € iva inclusa, come di seguito specificato:

<i>Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Digitalizzazione DEA</i>		
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO
I89J22001170006	POSTAZIONI (HARDWARE)	764.662,00 €
I89J22001180006	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	217.320,00 €
I89J22001190006	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	440.878,00 €
I89J22001200006	LICENZE D'USO PER LA CATEGORIA POSTAZIONI HARDWARE	246.209,00 €
I89J22001210006	CABLAGGIO LAN E WI-FI	248.690,00 €
I87H23001120006	ENTERPRISE IMAGING	3.314.000,00 €
I87H23001130006	REPOSITORY E ORDER ENTRY	1.190.600,00 €
TOTALE		6.422.359,00 €

VERIFICATO

che CONSIP SPA, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto una gara a più lotti a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e, in questo ambito, è disponibile l'iniziativa "ID 2202" – Sanità Digitale - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali;

che nell'ambito della suddetta convenzione CONSIP è attivo il Lotto 4 – Telemedicina Centro SUD, identificato con CIG 876560888C, aggiudicato, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da GPI S.p.A. (mandataria capo- gruppo del Raggruppamento Temporaneo), con sede legale in Trento, Via Ragazzi del '99 n. 13, Partita IVA 01944260221; ACCENTURE S.p.A. con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet, n. 10, Partita IVA 13454210157; ALMAVIVA – THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A, con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone, n. 188/190, Partita IVA 08450891000; VODAFONE ITALIA S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, Partita IVA 93026890017; NUVYTA s.r.l, con sede legale Cologno Monzese (MI), via Wolfgang Amadeus Mozart n. 47, Partita IVA 10223560961; B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS s.r.l., con sede legale in Erba (CO), Piazza Vittorio Veneto n. 39, P. IVA 01355000132; IQVIA SOLUTIONS ITALY s.r.l., con sede legale in Milano, Via Filzi Fabio, n. 29, Partita IVA 00868270158; KIRANET s.r.l., con sede legale in Aversa (CA), Via Aldo Moro n. 56, Partita IVA 03121520617; ABINTRAX s.r.l., con sede legale in Monopoli (BA), Via Marina del Mondo n. 62, Partita IVA 07644780723; AGFA-GEVAERT S.p.A., con sede legale in Cinisello Balsamo (MI), Via Gorki n. 69, Partita IVA 00873670152;

TENUTO CONTO

che con l'adesione al citato Lotto 4 dell'Accordo Quadro è possibile rinnovare le piattaforme attuali allineandole tecnologicamente e funzionalmente alle linee guida AGID ed Agenas; altresì è possibile adottare funzioni di sicurezza IT legate alla gestione delle identità tramite Carta di Identità Elettronica, SPID, e Identità Regionale (IAM), per permettere un accesso indipendente dallo strumento

Deliberazione

utilizzato ai medici dipendenti ASL, collaboratori autorizzati con adeguati profili applicativi;

che tale aggiornamento permetterà di remotizzare e di digitalizzare i percorsi di emergenza/urgenza del DEA Ospedale Grassi integrati con il territorio puntando a rendere indipendentemente l'erogazione degli stessi dal luogo dei servizi di cura, ottimizzando risorse impiegate, efficientando la logistica del paziente, dei beni e dei professionisti sul territorio anche utilizzando strumenti di order management e refertazione distribuita;

che la soluzione richiesta deve comprendere la revisione delle logiche applicative attuali, le integrazioni e gestione delle immagini con i sistemi dipartimentali classici quali Radiologia, Anatomia Patologica, Cardiologia, la distribuzione degli esiti e delle informazioni in tempo reale necessarie a recuperare il Dossier Paziente anche, nel breve, in assenza del sistema Repository Regionale in una logica di prossimità e rapidità di accesso ai dati specifici;

DATO ATTO

che, come previsto dall'Accordo Quadro, è stato predisposto dalla UOC ICT un piano dei fabbisogni sulla base delle necessità emerse a seguito delle interlocuzioni con i referenti aziendali;

che il suddetto piano dei fabbisogni è stato trasmesso tramite piattaforma AcquistinretePA in data 05/06/2024 con il numero ODA 7906713 (allegato 1) e trasmesso via PEC con nota prot. 38656 del 05/06/2024;

che in risposta al suddetto piano dei fabbisogni il RTI ha trasmesso in data 07/06/2024 sempre tramite piattaforma AcquistinretePA, il "Piano Operativo" (Allegato 2) e lo Schema di Contratto esecutivo (Allegato 3);

che l'importo contrattuale previsto dal Piano Operativo trasmesso dal RTI in risposta al ODA n. 7906713, pari ad € € 2.677.218,00 Iva esclusa, è suddiviso nei seguenti servizi previsti dall'Accordo Quadro:

SERVIZIO	SOTTO-SERVIZIO	Importo
SVILUPPO	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	1.122.900,00 €
	Migrazione Applicativa al Cloud	103.575,00 €
CONDUZIONE APPLICATIVA	Servizi di gestione Applicativi e Base Dati Canone	87.408,00 €
	Servizi di gestione Applicativi e Base Dati	336.160,00 €
	Supporto Specialistico	338.625,00 €
CONDUZIONE TECNICA	Servizi Infrastrutturali – Servizio di conduzione tecnica	350.750,00 €
	Servizi Infrastrutturali - Supporto tecnologico	337.800,00 €
Totale		2.677.218,00 €

Deliberazione

che il presente provvedimento non determinerà incrementi di spesa per questa Asl – ASL Roma 3 - trattandosi di servizi a valere sul finanziamento PNRR – D.G.R. n. 581/2022 - Missione 6: Salute – Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale: - investimento 1.1.1: ammodernamento del parco tecnologico e digitale (Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di Livello I e III), essendo state assegnate alla Asl Roma 3, per l'intervento di che trattasi, risorse pari ad € 3.314.000,00 € (iva 22% Inc);

RICHIAMATA

la *delibera n. 573 del 25/05/2023* che ha nominato RUP Aziendale – Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 – Salute componente 1 COT Interconnessione aziendale e componente 2 Sub Investimento: 1.1.1: Digitalizzazione DEA I e II Livello il Dott. Matteo Montesi;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata dalla UOC Sistemi ICT, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'*art. 1 della L. 20/1994* e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'*art. 1, primo comma, L.241/90*;

che l'Accordo Quadro in parola risulta attivo, valido e con massimale economico disponibile;

RITENUTO

pertanto alla luce dell'istruttoria effettuata di prendere atto:

- dell'attivazione dell'Accordo Quadro Consip "ID 2202" - Sanità Digitale - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali – Lotto 4", per un importo pari ad € 2.677.218,00 € Iva esclusa, in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da GPI S.p.A., ACCENTURE S.p.A., ALMAVIVA – THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A, VODAFONE ITALIA S.p.A.; NUVYTA s.r.l, B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS s.r.l., IQVIA SOLUTIONS ITALY s.r.l., KIRANET s.r.l., ABINTRAX s.r.l., AGFA-GEVAERT S.p.A.;
- necessario approvare il Piano Operativo in risposta al ODA 7906713 trasmesso dal RTI in data 10/06/2024 tramite piattaforma AcquistinretePA, (Allegato 2);
- procedere all'autorizzazione della Bozza dello Schema di contratto esecutivo (Allegato 3) per un importo pari a 2.677.218,00 € Iva esclusa, in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da GPI S.p.A., ACCENTURE S.p.A., ALMAVIVA – THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A, VODAFONE ITALIA S.p.A.; NUVYTA s.r.l, B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS s.r.l., IQVIA SOLUTIONS ITALY s.r.l., KIRANET

Deliberazione

s.r.l., ABINTRAX s.r.l., AGFA-GEVAERT S.p.A., e alla successiva sottoscrizione;

- che come previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, si è ottemperato a generare il CIG derivato B2106D6862;
- che la presente procedura è identificata con CUP: I87H23001120006;
- necessario, imputare l'importo totale pari a € 3.266.205,96 € (iva 22% Inc) assumendo sub nell'autorizzazione n. 1209, sottoconto n. 101010901 "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" dei bilanci 2024-2025 come meglio specificati nel quadro Economico Complessivo dei servizi:

SERVIZIO	SOTTO-SERVIZIO	2024	2025	Importo
SVILUPPO	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	913.292,00 €	456.646,00 €	1.369.938,00 €
	Migrazione Applicativa al Cloud	84.241,00 €	42.120,50 €	126.361,50 €
CONDUZIONE APPLICATIVA	Servizi di gestione Applicativi e Base Dati Canone	53.318,88 €	53.318,88 €	106.637,76 €
	Servizi di gestione Applicativi e Base Dati	205.057,60 €	205.057,60 €	410.115,20 €
	Supporto Specialistico	206.561,25 €	206.561,25 €	413.122,50 €
CONDUZIONE TECNICA	Servizi Infrastrutturali – Servizio di conduzione tecnica	213.957,50 €	213.957,50 €	427.915,00 €
	Servizi Infrastrutturali - Supporto tecnologico	206.058,00 €	206.058,00 €	412.116,00 €
Totale		1.882.486,23 €	1.383.719,73 €	3.266.205,96 €

RICHIAMATO

l'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii e la Deliberazione della Asl Roma 3 n. 332 del 17/06/2021 avente ad oggetto "Regolamento per la ripartizione del fondo risorse finanziarie di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e decreto correttivo n. 56/2017, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico" che sostituisce il precedente Regolamento approvato con deliberazione n. 777 del 10/10/2019;

l'art. 8 comma 5 del D.L 24/02/2023, n. 13 il quale dispone che "Per le medesime finalità di cui al comma 4, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, anche al

Deliberazione

personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'*articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25/05/2017 n.75*;

VERIFICATO

che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo regionale ai sensi del combinato disposto dell'*art. 30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni e degli artt. 21 e 22 della L.R. n. 45/96 e ss. mm.ii.*;

PROPONE

per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono integralmente richiamati:

- di prendere atto della rimodulazione di cui alla nota prot. RL n. 0605204 del 8/05/2024 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 297 del 02/05/2024 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale – Trasmissione schede Agenas rimodulate", attraverso la quale la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha incrementato il finanziamento assegnato alla ASL Roma 3 per tramite dei seguenti Codici Unici Progetto: CUP I87H23001120006 - "ENTERPRISE IMAGING" (3.314.000,00 € IVA inclusa) e I87H23001130006 - "REPOSITORY E ORDER ENTRY" (1.190.600,00 € IVA inclusa), aumentando l'importo complessivo a disposizione negli anni 2024-2025 di 4.504.600 € (IVA inclusa);
- di procedere all'adesione all'Accordo Quadro Consip "ID 2202" - Sanità Digitale - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali – Lotto 4", in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da GPI S.p.A., ACCENTURE S.p.A., ALMAVIVA – THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A, VODAFONE ITALIA S.p.A.; NUVYTA s.r.l, B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS s.r.l., IQVIA SOLUTIONS ITALY s.r.l., KIRANET s.r.l., ABINTRAX s.r.l., AGFA-GEVAERT S.p.A.; a far data dal 01/07/2024 e fino al 30/06/2025 per un importo pari ad € 2.677.218,00 € Iva esclusa, CIG Derivato B2106D6862;
- di approvare la bozza di Contratto Esecutivo;
- di approvare il Piano Operativo in risposta al ODA 7906713 trasmesso dal RTI in data 10/06/2024 tramite piattaforma AcquistinretePA;
- di dare mandato alla UOC REF, di ripartire l'importo di € 2.677.218,00 € oltre Iva e cioè pari ad € 3.266.205,96 € (IVA inclusa) come di seguito specificato:
 - per € 1.882.486,23 (IVA inclusa) mediante l'assunzione di sub autorizzazioni dell'autorizzazione di spesa 1209 per l'esercizio finanziario 2024 conto 101010901 "Altre immobilizzazioni immateriali";
 - per € 1.383.719,73 (IVA inclusa) mediante l'assunzione di sub autorizzazioni dell'autorizzazione di spesa 1209 per l'esercizio finanziario 2025 sul sottoconto n. 101010901 "Altre immobilizzazioni immateriali";

Deliberazione

- di nominare quale RUP il Dott. Matteo Montesi, Direttore presso la UOC Sistemi ICT;
- di nominare quale Assistente al RUP/Collaboratore giuridico-amministrativo il Dott. Danilo Nicotra, Collaboratore Amministrativo presso la UOC Sistemi ICT;
- di nominare quale DEC/Verificatore della conformità finale la Dott.ssa Ilaria Sansoni, in servizio presso la UOC Diagnostica per immagini;
- di accantonare in apposito fondo gli incentivi alle funzioni tecniche per un ammontare di € 34.126,64, tenendo conto del quadro economico dell'intervento così come delineato dal RUP nella scheda Agenas di cui al CUP I87H23001120006;
- di rinviare a futuro atto amministrativo, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento aziendale, la ripartizione e la liquidazione degli incentivi come sopra descritti;
- di individuare il Dirigente della UOC Sistemi ICT per gli adempimenti di competenza di cui al presente atto, ivi comprese le relative notifiche e/o comunicazioni alle società interessate e tutti gli atti conseguenti e necessari per dar avvio al contenuto di cui al presente provvedimento indicando quale centro ordinante e di Gestione (Ord/CentrodG) la UOC Sistemi ICT (LSIT).

**IL DIRIGENTE
U.O.C. ICT
(Dott. Matteo Montesi)**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00201 del 29/10/2021 avente ad oggetto: “Attribuzione delle funzioni di Direttore Generale alla dott.ssa Francesca Milito”;
- VISTA** la deliberazione n. 1 del 02/11/2021 avente ad oggetto: “Insediamento della Dr.ssa Francesca Milito in qualità di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3”;
- LETTA** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Responsabile dell’Unità Organizzativa in frontespizio indicata;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art.1, primo comma, L.241/90;
- VISTI** il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione con oggetto: “Preso d’atto della rimodulazione di cui alla nota prot. RL n. 0605204 del 8/05/2024 e Adesione all’Accordo Quadro Consip S.p.A. - ID 2202 - Sanità Digitale - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali – Lotto 4, in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da GPI S.p.A., ACCENTURE S.p.A., ALMAVIVA – THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A, VODAFONE ITALIA S.p.A.; NUUYTA s.r.l., B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS s.r.l., IQVIA SOLUTIONS ITALY s.r.l., KIRANET s.r.l., ABINTRAX s.r.l., AGFA-GEVAERT S.p.A., a far data dal 01/07/2024 e fino al 30/06/2025, per l’importo di € 2.677.218,00 € oltre IVA, CIG Derivato B2106D6862”, composta di n. 11 pagine e n. 3 allegati, nei termini indicati;

Il presente atto sarà pubblicato all’Albo on line dell’Azienda per giorni 15 consecutivi, ai sensi della L. R. 31/10/1996 n.45 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE GENERALE
(DOTT.SSA FRANCESCA MILITO)**

ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO	
Nr. Identificativo Ordine	7906713
Descrizione Ordine	Servizi di integrazione e interfacciamento telemedicina e repository immagini
Strumento d'acquisto	Accordi Quadro
CIG	non sussiste l'obbligo di richiesta
CUP	I87H23001120006
Bando	Servizi applicativi Sanità Digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali - Ordine Diretto
Categoria(Lotto)	Lotto 4 - Telemedicina - CENTRO-SUD
Data Creazione Ordine	05/06/2024
Validità Documento d'Ordine (gg solari)	nessuna scadenza / nessun limite
Data Limite invio Ordine firmato digitalmente	nessuna scadenza / nessun limite
AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	
Nome Ente	ASL ROMA 3
Codice Fiscale Ente	04733491007
Nome Ufficio	UOC SISTEMI ICT
Indirizzo Ufficio	VIA CASAL BERNOCCHI 73, 00100 - ROMA (RM)
Telefono / FAX ufficio	+390656487357/null
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione elettronica	UF332R
Punto Ordinante	MATTEO MONTESI / CF: MNTMTT73C13D488G
Email Punto Ordinante	MATTEO.MONTESI@ASLROMA3.IT
Partita IVA Intestatario Fattura	04733491007
Ordine istruito da	MATTEO MONTESI
FORNITORE CONTRAENTE	
Ragione Sociale	GPI S.P.A. (in RTI)
Partita IVA Impresa	01944260221
Codice Fiscale Impresa	01944260221
Indirizzo Sede Legale	VIA RAGAZZI DEL '99 N. 13 - 38123 - TRENTO(TN)
Telefono / Fax	0461381515/0461381599
PEC Registro Imprese	GPI@PEC.GPI.IT
Tipologia impresa	SOCIETÀ PER AZIONI
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	01944260221
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	30/09/2005
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	TN
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	18015734
INPS: Matricola aziendale	8306267378;830759609
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	20020680-62; 22103205-30
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.TRENTO.GTPEC@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	METALMECCANICO INDUSTRIA / INFORMATICO

Oggetto dell'ordine (1 di 1) - Scheda tecnica: SDL4 GPI Richiesta piano di fabbisogno

Marca: GPI - Nome del servizio: Richiesta piano di fabbisogno - Descrizione tecnica: Richiesta piano di fabbisogno - Prezzo: 1,00 - Unità di vendita: Euro (€) - Codice articolo accordo quadro: AQ_SD_L4_GPI_RPF - Area di consegna: ITALIA - Tipo contratto: Acquisto - Condizioni di fornitura: PRELIMINARE

RIEPILOGO ECONOMICO

Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Qtà ordinata	Prezzo Complessivo (IVA esclusa)	Aliquota IVA (%)
1	Richiesta piano di fabbisogno	-	1 (Euro (€))	1,00 €	22,00

Totale Ordine (IVA esclusa) €	1,00
IVA €	0,22
Totale Ordine (IVA inclusa) €	1,22

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Indirizzo di Consegna	VIA CASAL BERNOCCHI 73 - 00100 - ROMA - (RM)
Indirizzo di Fatturazione	VIA CASAL BERNOCCHI 73 - 00100 - ROMA - (RM)
Intestatario Fattura	ASL ROMA 3
Codice Fiscale Intestatario Fattura	04733491007
Partita IVA da Fatturare	04733491007
Modalità di Pagamento	Bonifico Bancario

NOTE ALL'ORDINE

Nessuna nota aggiuntiva

DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ORDINE

Allegato 1.ALLEGATO1 ASL ROMA 3 - AQ-SANITÀ DIGITALE ID 2202 - 7906713_SIGNED.PDF - dim. 1221.77 Kb

DISCIPLINA ED ALTRI ELEMENTI APPLICABILI AL PRESENTE CONTRATTO

Vista la "LOTTO 4 Telemedicina – CENTRO-SUD - ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA' DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN - Codice CIG 876560888C - con i seguenti aggiudicatari: PRIMO CLASSIFICATO:RTI GPI S.P.A. (MANDATARIA), VODAFONE ITALIA S.P.A., AGFA GEVAERT S.P.A., NUVYTA S.R.L., IQVIA SOLUTIONS ITALY S.R.L., KIRANET S.R.L., ABINTRAX S.R.L., ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A., B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS S.R.L., ACCENTURE S.P.A.SECONDO CLASSIFICATO:RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A. (MANDATARIA), IBM ITALIA S.P.A., GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA S.P.A., LEONARDO S.P.A., CONSIGLIO CONS.

A. Considerati i termini, le modalità e le condizioni tutte stabilite nell'Accordo Quadro; DICHIARA di accettare tutte le condizioni normative ed economiche previste nell'Accordo Quadro; di aver preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali contenute nell'Accordo Quadro sopra citato e di autorizzare il fornitore nonché la Consip al trattamento dei propri dati personali

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità Digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» per le pubbliche amministrazioni del SSN – ID 2202



consip

Piano Operativo Ordine 7906713 - Azienda Sanitaria Locale Roma 3

Affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'Affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità Digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN

10.06.2024
ID 2202

**LOTTO 4 –Centro/Sud
Telemedicina**



Raggruppamento Temporaneo di Imprese

GPI - Accenture - Almagora - Vodafone Italia
Agfa - BCS - IQVIA - Kiranet - AbintraX - Nuvvita



Piano operativo		1
-----------------	--	---



INDICE

1	Abstract	3
2	Piano di lavoro generale	3
2.1	Piani specifici per ogni ambito	5
2.2	Piano di presa in carico	11
3	Piano della qualità specifico	12
3.1	Organizzazione dei servizi	12
3.1.1	Organizzazione del contratto esecutivo	14
3.2	Metodi tecniche e strumenti	14
3.3	Requisiti di qualità	19
4	Curricula delle risorse professionali	20
5	Proposta progettuale ed operativa	20
6	Importo contrattuale e/o quantità previste	22
7	Date di attivazione	23
8	Luoghi di esecuzione	23
9	Durata del Contratto Esecutivo	24
9.1	Durata complessiva del Contratto esecutivo	24
9.2	Durate dei servizi	24
10	Subappalto	24

Piano operativo		2
-----------------	--	---



1 Abstract

Il presente Piano Operativo è relativo all'ordine 7881505 avente come descrizione Adesione "AQ SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali - Lotto 4 - Telemedicina - CENTRO-SUD" ed è il Piano Operativo in risposta al Piano dei Fabbisogni Azienda Sanitaria Locale Roma 3.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, costituita con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 8 dell'8/08/1994, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma1-bis del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. ha personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale e rappresenta un polo erogante prestazioni sanitarie comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza per tutti cittadini residenti nel proprio ambito territoriale.

L'Azienda ha un ambito territoriale di 517 kmq. che corrisponde ai Municipi X – XI – XII del Comune di Roma e al territorio del Comune di Fiumicino. Ha un bacino d'utenza di 609.534 abitanti suddiviso in quattro Distretti, coincidenti con i citati Municipi del Comune di Roma e con il territorio del Comune di Fiumicino

L'attività aziendale si sviluppa orientandosi verso il raggiungimento del massimo livello di eccellenza per garantire le funzioni che le sono state assegnate all'interno del sistema sanitario regionale in un'ottica sistemica che assicuri la continuità delle cure, la centralità del paziente, la qualità e la sicurezza dell'assistenza L'Azienda concorre alla realizzazione della più vasta missione del servizio sanitario della Regione Lazio, promuovendo l'integrazione sociosanitaria, nelle forme previste dalla programmazione e dalla legislazione in accordo con gli enti locali. La specifica missione della ASL Roma 3 in quanto Azienda sanitaria territoriale è quella di garantire attivamente la promozione e la tutela della salute della popolazione di riferimento e si fonda:

- sulla centralità della persona;
- sull'universalità dell'assistenza ed equità di accesso dei servizi;
- sulla qualità e appropriatezza dei servizi e delle prestazioni;
- su un sistema interno di regole, di procedure e di controlli;
- la presa in carico delle persone assistite anche attraverso strumenti innovativi quali le Case della Comunità (CdC) distinte in HUB e SPOKE, Ospedali di Comunità (OdC), Centrali Operative Territoriali (COT e COA) e la Telemedicina;
- l'unitarietà degli interventi e la continuità assistenziale;
- la condivisione delle criticità e delle scelte organizzative attraverso il coordinamento e l'integrazione tra Ospedale e Territorio;
- lo sviluppo della sanità territoriale di prossimità e iniziativa;
- il miglioramento dell'efficienza erogativa;
- l'accessibilità e l'equità di risposta;
- la valutazione di qualità e di esiti

2 Piano di lavoro generale

In accordo con quanto richiesto dall'ASL Roma 3, si propone un piano di lavoro generale coerente con gli obiettivi posti dall'Azienda stessa, ovvero comprensivo di:

Servizio di Sviluppo

- **Evoluzione di applicativi esistenti** finalizzato ad arricchire le applicazioni esistenti di nuove funzionalità e di garantire la fruizione di servizi sanitari senza che il paziente o l'assistito debba recarsi

Piano operativo		3
-----------------	--	---



presso le strutture sanitarie, rendendo accessibili le cure attraverso uno scambio sicuro di dati, immagini, documenti e videochiamate, tra i professionisti sanitari e i pazienti, garantendo in alcune situazioni clinico-assistenziali lo svolgimento delle prestazioni professionali equivalenti agli accessi tradizionali.

Le piattaforme informatiche e relative integrazioni, oggetto dei servizi del presente piano operativo riguardano i seguenti ambiti:

- Refertazione e archiviazione di immagini diagnostiche e referti;
 - Tele-refertazione e tele-consulto;
- **Migrazione Applicativa al Cloud** finalizzata a realizzare, in concomitanza con l'evoluzione del sistema, un archivio VNA (Vendor Neutral Archive) interamente realizzato su piattaforma Cloud per conservarvi tutto il patrimonio iconografico aziendale.

Servizi di Conduzione Applicativa

- **Servizi di Gestione Applicativa e Base Dati - Servizio di conduzione applicativa:** finalizzato alla gestione delle applicazioni prevalentemente gestionali, delle loro relative basi dati e data service.
- **Supporto Specialistico - Servizio di conduzione applicativa (SS):** finalizzato alle attività di supporto per l'attivazione in esercizio delle componenti software.

Servizi di Conduzione Tecnica

- **Servizi Infrastrutturali supporto tecnologico finalizzati** alla presa in carico e alla gestione ordinata ed efficiente delle architetture e di tutte le infrastrutture logiche.

Si riporta di seguito il piano temporale delle attività progettuali:

SERVIZI	MACRO DELIVERABLES	ATTIVITA'	Anno 2024		Anno 2025	
			I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
PROPEDEUTICI	Presa in carico					
SVILUPPO	Migrazione Applicativa al Cloud	WP1- Definizione				
		WP2 - Analisi				
		WP4 - Realizzazione e deploy				
	Evoluzione di Applicazioni Software esistenti (MEV)					
CONDUZIONE APPLICATIVA	Servizi di Gestione Applicativa e Base Dati					
	Supporto Specialistico					
CONDUZIONE TECNICA	Servizi Infrastrutturali					

Figura 1 - Piano temporale

In coerenza con la centralità di tali obiettivi, il piano proposto tiene conto dell'insieme di interventi necessari e concepiti, a loro volta, come un corpo organico di attività, tra loro complementari e con relazioni reciprocamente sinergiche, tutte indirizzate, nel complesso, al raggiungimento dell'obiettivo finale.

Per la complessità globale, il piano tiene conto delle diverse azioni da effettuare nei vari ambiti con un approccio di implementazione e avvio progressivi, garantendo la totale continuità di esercizio e il mantenimento di comunicazione per i sistemi attualmente integrati tra loro. Di seguito verrà riportato un piano globale e un piano specifico per ogni ambito.

Piano operativo		4
-----------------	--	---



Considerato l'insieme delle attività da introdurre per il raggiungimento dell'obiettivo finale, si presentano prima i piani specifici per ogni ambito e successivamente quello globale.

2.1 Piani specifici per ogni ambito

Nei piani specifici per ogni ambito di servizio e relativo sottoservizio vengono identificate le attività, le tempistiche e le relative relazioni.

Evoluzione di applicazione software esistenti (MEV)

Il servizio richiesto comprende l'attività volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo.

In particolare, il servizio comprende le attività rivolte agli upgrade di versione dei prodotti utilizzati a livello "architetturale", che compongono i diversi ambienti dell'esercizio sottesi alle applicazioni e che ne consentono il funzionamento, come ad esempio: software di base e d'ambiente; middleware; RDBMS; business intelligence; application server; web server; prodotti per autenticazione/autorizzazione utenti; prodotti per statistica.

L'evoluzione del sistema è finalizzata ad arricchire le applicazioni esistenti di nuove funzionalità e di garantire la fruizione di servizi sanitari senza che il paziente o l'assistito debba recarsi presso le strutture sanitarie, rendendo accessibili le cure attraverso uno scambio sicuro di dati, immagini, documenti e videochiamate, tra i professionisti sanitari e i pazienti, garantendo in alcune situazioni clinico-assistenziali lo svolgimento delle prestazioni professionali equivalenti agli accessi tradizionali.

Le piattaforme informatiche e relative integrazioni, oggetto dei servizi del presente piano operativo riguardano i seguenti ambiti:

- Refertazione e archiviazione di immagini diagnostiche e referti;
- Tele-refertazione e tele-consulto;

Oltre all'evoluzione delle attuali piattaforme dedicate alla gestione dei servizi di Radiologia, Endoscopia e Cardiologia è prevista l'integrazione dell'Anatomia Patologica. Per tale ambito sono previsti i seguenti interventi:

- Viewer multiformato per immagini di patologia digitale
- Acquisizione immagini da Scanner di Vetrini
- Integrazione con Gestionale Anatomia Patologica esterno per ricezione worklist
- Integrazione con il sistema LDAP Aziendale

In definitiva, con l'evoluzione del sistema PACS si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Eliminare le barriere tra le singole realtà dipartimentali così come tra le diverse strutture ospedaliere creando un unico repository per gli esami svolti dal paziente.

Piano operativo		5
-----------------	--	---



- Migliorare e facilitare la collaborazione tra i medici sia all'interno che all'esterno dell'ospedale.
- Migliorare l'esperienza del paziente rendendolo più consapevole, diminuendo il numero di esami a cui viene sottoposto e creando canali per la comunicazione diretta con il medico.

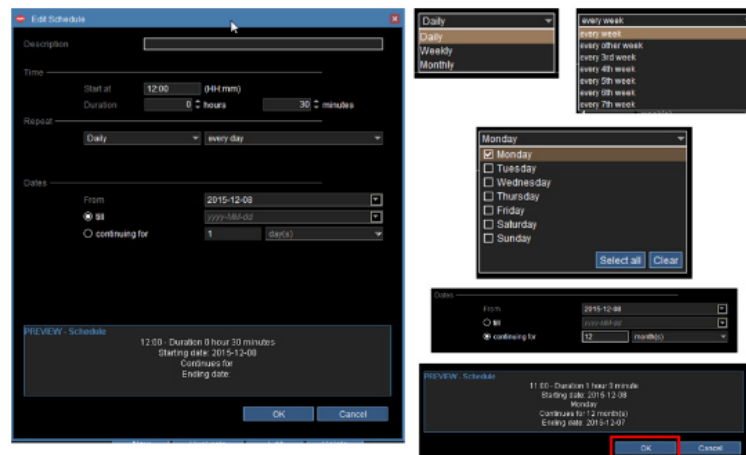


Grazie alla tecnologia Web-based, sarà possibile integrare postazioni remote e mobili anche all'esterno dell'infrastruttura ospedaliera ottimizzando le connessioni di rete anche ad alta latenza.

Le Workstation possono risiedere in qualunque punto dell'azienda così come all'esterno. La connessione tra i vari Client e Enterprise Imaging avviene grazie ad uno o più Application server che opera come un proxy per la gestione della sicurezza, autenticazione e comunicazione.

La piattaforma metterà a disposizione degli utenti uno strumento per la creazione delle conferenze. L'utente con il ruolo di organizzatore accede alla schermata "conference" in cui inserirà tutti i dettagli organizzativi (Data, ora, partecipanti) e alcune sul contenuto della discussione (breve descrizione, esami da condividere).

Le conferenze consentono ai partecipanti di visualizzare gli stessi studi contemporaneamente e scambiarsi opinioni avendo a disposizione gli strumenti di post-processing di Enterprise Imaging. Gli esami vengono aggiunti alla task list per poi essere discussi. Ogni elemento può essere integrato con degli snapshots presi direttamente dall'Image Area.



La fase di pianificazione può essere arricchita con il salvataggio di alcuni Snapshots associati agli esami da discutere. Gli snapshot non sono solo degli “screenshot” delle immagini, ma includono l'intero layout e informazioni quali window level, ricostruzioni MIP-MPR 3D applicate, segmentazioni, mark-up, annotazioni, etc. Nel caso siano presenti più snapshots questi possono essere ordinati secondo le preferenze del presentatore.

La discussione può essere estesa anche a specialisti esterni alla Radiologia, come ad esempio Oncologi, Chirurghi, Cardiologi. In questo modo la conferenza diventa un meeting multi-disciplinare.

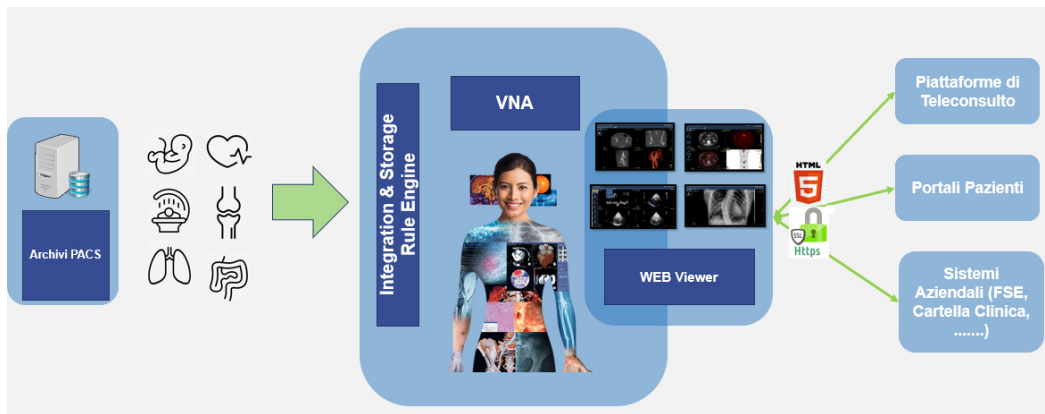
Le persone esterne al PACS riceveranno via email un link a cui collegarsi per visualizzare gli studi e prendere parti alla discussione.

Contestualmente all'evoluzione del sistema PACS, verrà realizzato un repository clinico di immagini (Vendor Neutral Archive) in grado di archiviare varie tipologie di documenti e immagini in modo persistente e sicuro e in diversi formati (PDF, XML, CDA, DICOM, etc) e funzionale a mettere in condivisione la storia clinica dei pazienti e offrire un migliore processo di cura. L'archivio sarà costantemente alimentato dalle immagini provenienti dalle specifiche discipline, permettendo la fruibilità dei dati attuali e storici dei diversi pazienti.

A completamento del progetto di centralizzazione dell'archiviazione delle immagini diagnostiche a livello aziendale, sarà previsto un sistema Web Based, full HTML5 e zero footprint per la visualizzazione delle immagini, certificato (CE 93/42 e FDA) e completo di strumenti di collaborazione clinica ed elaborazione avanzata delle immagini.

Più in generale, il Repository completo di visualizzatore WEB universale può porsi come la tecnologia abilitante per servizi centralizzati quali:

- Piattaforme di Teleconsulto e Second Opinion
- Portali WEB per servizi al cittadino
- Sistemi aziendali/regionali quali: Fascicolo Sanitario, Cartella Clinica, Conservazione Legale Sostitutiva,



Per quanto riguarda il sistema RIS, l'evoluzione prevede un sistema WEB-BASED HTML5, dotato di interfaccia grafica semplice e compatibile con i maggiori browser presenti in commercio. Supporta i protocolli di sicurezza necessari per la trasmissione in rete dei dati criptati.

Il sistema è utilizzabile, oltre che sui comuni PC, anche su tablet o dispositivi mobile in generale. Essendo sviluppato in tecnologia HTML5, non necessita dell'installazione di alcuna componente locale.

Associato e integrato al visualizzatore WEB Zerofootprint per la visualizzazione delle immagini diagnostiche, costituisce pertanto uno strumento adatto alla telerefertazione ed al teleconsulto.

Accettazione

Data: 29/9/2022

Esami accettati

Sedi: Sezioni / Diagnostiche / Risorse:

Pazienti 3

Azioni	Accession n.	Cod. paziente	Paziente	Provenienza	Sede	Risorsa	Reparto	Descrizione	Data esami
	U56206	200306	ROSXXXX ABRXXXX	Careggi_LCUP	Porto San Giorgio	Risorsa Rx. Ossea P.S.G.		RX TORACE (2 pt.)	29/09/17:52
	U56207	200306	ROSXXXX ABRXXXX	Careggi_LCUP	Porto San Giorgio	Risorsa Rx. Ossea P.S.G.		RX TORACE (2 pt.)	29/09/17:53
	U56208	200306	ROSXXXX ABRXXXX	Careggi_LCUP	Porto San Giorgio	Risorsa Rx. Ossea P.S.G.		RX TORACE (2 pt.)	29/09/18:00
	U56209	200306	ROSXXXX ABRXXXX	Careggi_LCUP	Porto San Giorgio	Risorsa Rx. Ossea P.S.G.		RX TORACE (2 pt.)	29/09/18:01
	U56211	200306	ROSXXXX ABRXXXX	Careggi_LCUP	Porto San Giorgio	Risorsa Rx. Ossea P.S.G.		RX TORACE (2 pt.)	29/09/18:08
	U56210	200306	ROSXXXX ABRXXXX	Careggi_LCUP	Porto San Giorgio	Risorsa Rx. Ossea P.S.G.		RX TORACE (2 pt.)	29/09/18:08

E' infine previsto il mantenimento e l'aggiornamento delle integrazioni con l'ecosistema aziendale presente (Pronto Soccorso, CUP, Screening Mammografico,.....) e futuro (Clinical Data Repository aziendale, Servizi di Interoperabilità, Order Manager, Sistemi conservazione a norma, Sistemi di autenticazione e firma, Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata,).

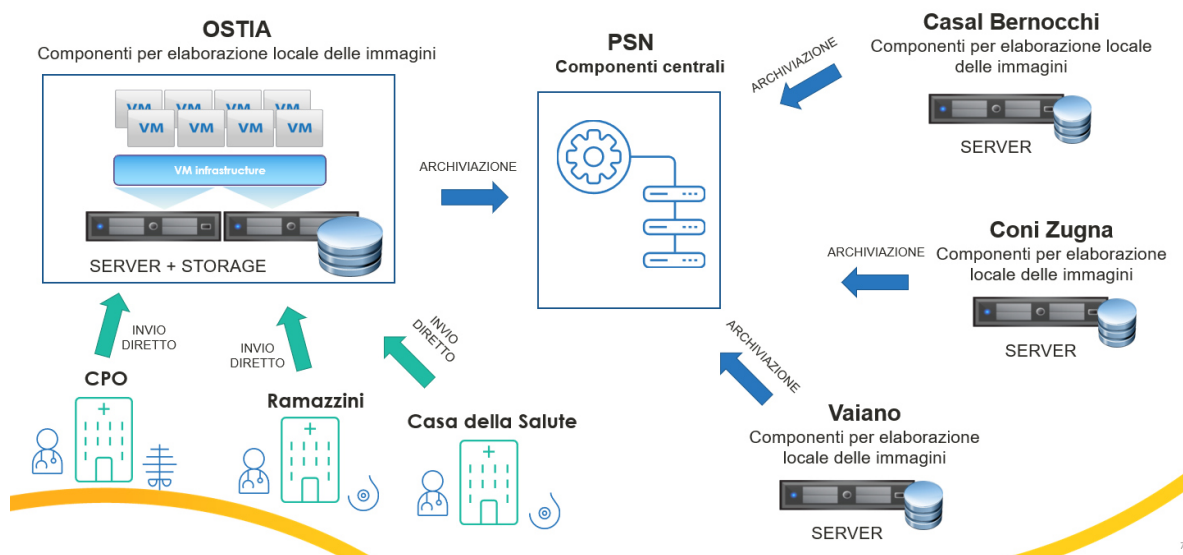


Migrazione Applicativa al Cloud

Il Servizio è finalizzato a realizzare, in concomitanza con l'evoluzione del sistema, un archivio VNA (Vendor Neutral Archive) interamente realizzato su piattaforma Cloud per conservarvi tutto il patrimonio iconografico aziendale.

Vista la specificità dei sistemi clinici destinati alla diagnostica: come ricavabile dalla circolare AgID N. 01 del 14 giugno 2019, gli enti appartenenti al SSN possono prevedere di ospitare presso propri datacenter beni e servizi ICT a supporto della diagnostica clinica. Da quanto recentemente previsto dal Dipartimento per la trasformazione digitale nell'ambito dell'iniziativa PA Digitale 2026, per Servizi di diagnostica strumentale che producono dati di grandi dimensioni e con sistemi hardware ad alta intensità di lavoro è consentito prevedere localmente soluzioni per l'elaborazione del dato.

Gli interventi previsti nel presente Piano Operativo prevedono pertanto di implementare localmente sistemi per l'elaborazione immediata del dato prevedendo poi l'archiviazione su infrastruttura messa a disposizione dal **PSN (Polo Strategico Nazionale)** secondo il seguente schema:



Principali vantaggi:

- Possibilità di scalare automaticamente lo spazio disponibile per l'archiviazione per soddisfare crescenti esigenze
- Possibilità di disporre nel Cloud di copie multiple create automaticamente
- Alta disponibilità delle immagini.
- Maggiore sicurezza e protezione dei dati da attacchi informatici
- Risparmio di spazi e risorse presso le sedi del cliente



Conduzione Applicativa – Gestione Applicativi e Base Dati (GABD)

L'anno di fornitura coincide con il termine ultimo di esecuzione delle prestazioni di Progetto, comprensive del collaudo ed accettazione finale da parte dell'Amministrazione.

Il servizio comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni prevalentemente gestionali, delle loro relative basi dati e data services. Il servizio può altresì includere il contatto diretto con gli utenti fruitori delle applicazioni oggetto di fornitura. Rientrano specificatamente in questo ambito:

- Gestione delle funzionalità in esercizio;
- Presa in carico di nuove funzionalità in esercizio;
- Pianificazione funzionale del servizio;
- Supporto agli utenti per l'uso appropriato delle funzioni software secondo le modalità previste nei manuali d'uso (in tale ambito rientra anche il servizio di Help Desk di 1° Livello).

Le figure professionali componenti il team mix da impegnare sul sottoservizio devono essere individuate dal fornitore e devono fare riferimento all'Appendice 1A ai CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali per quanto riguarda i requisiti e caratteristiche professionali.

La data di attivazione del sottoservizio decorre secondo il piano temporale riportato nel capitolo 8 "Piano Temporale".

La sede di lavoro del personale del Fornitore sarà individuata presso le sedi individuate dall'Amministrazione del Fornitore.

L'orario lavorativo sarà in linea con quanto previsto nel CCNL.

Per gli indicatori di qualità si fa riferimento all'appendice di AQ "indicatori di qualità" riportata nel KIT.

Conduzione Applicativa – Supporto Specialistico

L'anno di fornitura coincide con il termine ultimo di esecuzione delle prestazioni di Progetto, comprensive del collaudo ed accettazione finale da parte dell'Amministrazione.

Il servizio di Supporto Specialistico comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni che può includere il contatto diretto con gli utenti delle applicazioni. Il supporto specialistico richiede la profonda conoscenza funzionale e tecnica delle applicazioni, che deve essere acquisita a partire dalla fase di presa in carico ed è volta a supportare gli utenti nell'uso appropriato delle funzioni secondo le modalità previste nei manuali d'uso.

Le figure professionali componenti il team mix da impegnare sul sottoservizio devono essere individuate dal fornitore e devono fare riferimento all'Appendice 1A ai CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali per quanto riguarda i requisiti e caratteristiche professionali.

La data di attivazione del sottoservizio decorre secondo il piano temporale riportato nel capitolo 8 "Piano Temporale".

Piano operativo		10
-----------------	--	----



La sede di lavoro del personale del Fornitore sarà individuata presso le sedi individuate dall'Amministrazione del Fornitore.

L'orario lavorativo sarà in linea con quanto previsto nel CCNL.

Per gli indicatori di qualità si fa riferimento all'appendice di AQ "indicatori di qualità" riportata nel KIT.

Condizione tecnica – Servizi Infrastrutturali

L'anno di fornitura coincide con il termine ultimo di esecuzione delle prestazioni di Progetto, comprensive del collaudo ed accettazione finale da parte dell'Amministrazione. I servizi Infrastrutturali comprendono le attività, pianificabili e no, finalizzate alla presa in carico e gestione ordinata ed efficiente delle architetture e di tutte le infrastrutture tecnologiche dell'Amministrazione a supporto del sistema informativo della sanità, nonché la loro evoluzione.

Nell'ambito del servizio di Conduzione tecnica rientrano i seguenti ambiti di intervento:

- Presa in carico e messa in esercizio delle architetture e infrastrutture (hardware e software).
- Supporto nella messa in esercizio delle applicazioni e presa in carico delle stesse.

Conduzione e gestione dei sistemi fisici e virtuali, degli apparati di sicurezza, di connettività, dello storage, della continuità operativa (Backup, Disaster/Recovery) dell'Amministrazione.

2.2 Piano di presa in carico

In linea con i principi dell'AQ, le modalità proposte per la presa in carico sono riconducibili a una metodologia di Presa in carico che adotta un approccio Agile alla transizione, supportato da strumenti innovativi di automazione che, unitamente alle competenze di contesto, tematiche, funzionali e tecnologiche del RTI, ci consentono di attuare le attività di inizio fornitura e presa in carico in tempi rapidi e in modo efficace.

Il piano operativo per la presa in carico dei servizi si articola in 5 fasi consequenziali; al termine di ognuna viene effettuato un incontro per verificare lo stato di avanzamento dei lavori ed il rispetto dei requisiti e delle tempistiche condivise:

- **FASE 1: Briefing iniziale e raccolta della conoscenza** - ha come obiettivo la raccolta di tutte le informazioni chiave (sistemi, attività, documentazione, architetture, applicazioni, banche dati, interfacce, ecc.) oggetto della presa in carico. In questa fase si costituisce il Team di presa in carico del RTI e si procede alla nomina dei Responsabili dei Servizi della Fornitura;
- **FASE 2: Pianificazione di dettaglio** – il RTI redige il Piano di Subentro servendosi di tutte le informazioni acquisite nella fase precedente; il Piano di Subentro sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione e del Fornitore uscente, e contiene tra le altre informazioni: **•** A indicazione delle risorse del RTI dedicate alla Presa in Carico; **•** A calendario di giornate di affiancamento da effettuare con il Fornitore uscente; **•** A elenco attività previste, con indicazione relativa durata temporale e attori coinvolti (RTI, Fornitore uscente, Amministrazione); **•** A indicazione incontri periodici di SAL per condividere con l'Amministrazione le attività svolte e da svolgere rispetto al piano concordato.

Piano operativo		11
-----------------	--	----



- **FASE 3: Affiancamento e formazione** è quella in cui ha luogo l'effettiva acquisizione delle competenze operative, di processo e tecnologiche; a livello operativo, ogni Team riceve la documentazione di propria competenza e definisce, all'interno della proprio perimetro di assegnazione, una lista di argomenti che necessitano di approfondimenti o di chiarimenti; i Team leader evidenziano inoltre gli argomenti per cui risulta necessario effettuare approfondimenti integrati con altri Team, con il Fornitore uscente e/o con l'Amministrazione; il Piano di Subentro viene aggiornato quotidianamente dai Team Leader e PMO di RTI, secondo un approccio Agile e condiviso con l'Amministrazione, evidenziando l'effettivo avanzamento e le eventuali issue/criticità; per ciascun servizio si passano in rassegna: procedure, processi, modalità operative, funzionalità applicative e contenuti specifici (per ciascun servizio previsto); contesto di utilizzo ed eventuali personalizzazioni di software in uso (ove applicabile); architetture di riferimento. Sempre in questa fase viene avviata la Formazione attraverso un primo ciclo di brevi sessioni formative e di training on the job. Gli specialisti del Centro di Formazione del RTI partecipano alle sessioni di affiancamento con il Fornitore uscente, in modo da recepire le informazioni necessarie per la progettazione e realizzazione del materiale formativo, identificando eventuali gap di competenze da colmare tramite formazione; oltre all'aggiornamento del Piano, Team Leader e PMO di RTI producono Verbali di attestazione attività svolte, Verbali di esecuzione delle sessioni formative e Checklist di completezza dei documenti; in particolare queste ultime permettono ai Team Leader e alle risorse impegnate nel subentro di verificare rapidamente qualità, completezza e chiarezza del materiale consegnato dal Fornitore uscente;
- **FASE 4: Predisposizione delle soluzioni:** prevede la predisposizione di strumenti funzionali alla presa in carico e alla erogazione dei servizi di fornitura; in particolare il RTI predisporrà: Soluzione di Release e Deploy Management; Portale della fornitura; Soluzione di Test Management delle applicazioni; Strumenti Analisi del codice; Configuration management; Strumento per la Gestione della Conoscenza; Sistemi automatici per archiviazione e produzione documentazione di progetto; Test & quality factory personalizzata sulla fornitura; Strumenti per la misurazione della qualità del software, ambienti per la verifica dei requisiti non funzionali, ecc.).
- **FASE 5: Presa in carico del software;** è la fase parallela alla precedente e si concretizza in un assessment dei software applicativo e di base dati. In questa fase si effettua la Quality Code Inspection per l'analisi della qualità del codice applicativo.

Il piano di presa in carico si conclude con la verifica delle fasi precedenti e la redazione del Verbale conclusivo. Sulla base delle esperienze e competenze del RTI, le attività di presa in carico saranno svolte entro la prima settimana a partire dalla data di attivazione del contratto ed avrà una durata massima di due mesi.

3 Piano della qualità specifico

3.1 Organizzazione dei servizi

In accordo con quanto richiesto da ASL Roma3 nel piano dei fabbisogni e con quanto previsto dall'offerta tecnica dal punto di vista organizzativo, i servizi oggetto del presente piano operativo saranno composti da:

Piano operativo		12
-----------------	--	----



Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità Digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» per le pubbliche amministrazioni del SSN – ID 2202

AMBITO	RISORSE DA IMPIEGARE	NOME	COGNOME	MOBILE	E-MAIL
CONTRATTO ESECUTIVO (CE)	RUAC del Contratto Esecutivo	Andrea	Leonardo	+39 3406330136	a.leonardo@almaviva.it
CONTRATTO ESECUTIVO (CE)	Coadiutore RUAC	Gaetano	Marinola	+39 3356907034	g.marinola@almaviva.it
SVILUPPO	Referente	Andrea	De Angelis	+39 348 2109283	a.deangelis@almaviva.it
CONDUZIONE APPLICATIVA	Referente	Stefania	Fusco	+39 3420182103	s.fusco@almaviva.it
CONDUZIONE TECNICA	Referente	Stefania	Fusco	+39 3420182103	s.fusco@almaviva.it

Figura 3 - Risorse contratto esecutivo

Nell'immagine sottostante sono identificate per ciascun servizio le risorse impiegate:

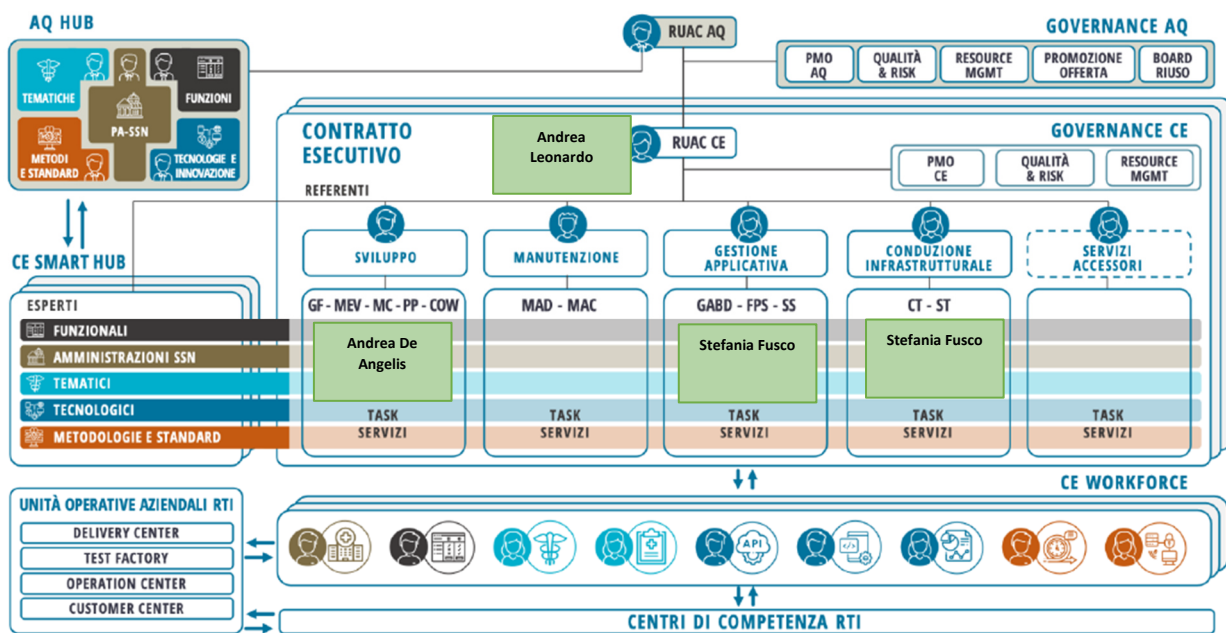


Figura 5 - Organigramma contratto esecutivo

In merito ai Responsabili tecnici per l'erogazione dei servizi si rimanda al piano di qualità generale lotto 4 precedentemente trasmesso.

In riferimento al RUAC CE e alla GOVERNANCE AQ si rimanda al piano della qualità generale lotto 4.

Piano operativo		13
-----------------	--	----



3.1.1 Organizzazione del contratto esecutivo

Il modello organizzativo proposto per la gestione del contratto esecutivo rimodula il modello organizzativo offerto dal RTI per l'AQ recependo quanto richiesto dal cliente nel piano dei fabbisogni.

Di seguito si riportano i ruoli e le responsabilità dei principali del modello:

- **RUAC CE** che risponde al RUAC AQ e costituisce l'interfaccia unica nei confronti della PA-SSN contraente per quanto riguarda tutti gli aspetti contrattuali connessi al CE. Il RUAC CE assicura la gestione dei servizi di un CE e di ogni aspetto funzionale alla rispettiva erogazione: risorse, tempi, qualità, risk management, metodologie, con il supporto delle seguenti strutture/ruoli aggiuntivi;
- nelle attività di governo e monitoraggio è supportato dal **PMO CE** che, guidato dal **Project Manager di CE**, ha la responsabilità di: pianificare e coordinare l'esecuzione delle attività utili all'erogazione dei servizi e alla realizzazione degli obiettivi progettuali di CE; definire le metriche e i livelli di qualità della fornitura a livello di CE, nonché provvedere alla rispettiva misurazione e rendicontazione, in modo conforme alle best practice di AQ e agli standard definiti dalla PA-SSN contraente.
- **Resource Manager CE**, che risponde al **Resource Manager di AQ**, ed ha il compito di condurre la selezione e lo staffing delle risorse del RTI che compongono i team di CE, nonché curare la loro formazione professionale durante tutto il periodo di esecuzione del medesimo CE, al fine di mantenere sempre allineate le competenze ai fabbisogni della PA-SSN contraente.
- **I Referenti dei Servizi** garantiscono la copertura delle attività di gestione e controllo dei servizi attivati nell'ambito del CE nei confronti dei referenti delle strutture coinvolte della PA-SSN. I team di erogazione dei servizi sono configurati attraverso team di servizi verticali, formati da: > risorse con diverse competenze di business, solidamente preparate sugli aspetti tematici / di processo, funzionali / di applicazioni e pacchetti, tecnologiche e metodologiche, esperte dei contesti IT delle diverse realtà del mondo sanitario; > strutture aziendali del RTI che forniscono risorse specializzate in specifici ambiti (es. testing & security) e tecnologie abilitanti per supportare con le conoscenze più aggiornate tutti i servizi verticali;
- La **Workforce CE** è costituita dalle risorse che appartengono alle strutture, stabilmente a presidio delle forniture, di Delivery Center e Comunità tematiche, funzionali e tecnologiche che alimentano i team di lavoro allocati sui CE, a partire dai Centri di competenza dei partner del RTI; Test Factory, dedicata alle attività di testing del software; Operation Center, che assicura la continuità dei servizi di manutenzione e gestione delle applicazioni, e Customer center, per il supporto all'utenza.

3.2 Metodi tecniche e strumenti

La soluzione organizzativa che proponiamo per l'AQ prevede l'adozione di un framework metodologico che tiene conto delle indicazioni emerse dalla nuova programmazione europea 2021-2027, sui principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020 e sulle azioni contemplate dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021) e adotta approcci di tipo UCD/Data Driven/Agile e DevOps, in modo da garantire il pieno rispetto

Piano operativo		14
-----------------	--	----



delle caratteristiche di Sicurezza & Privacy, Inclusività e Accessibilità, Interoperabilità e Innovazione in tutte le fasi di realizzazione e rilascio di un obiettivo progettuale e il massimo livello di integrazione e interazione con la Gestione Applicativa e la Conduzione Infrastrutturale. In particolare, per la realizzazione degli interventi progettuali nell'ambito dei CE adottiamo il framework metodologico GPI4Health, frutto dell'esperienza della mandataria GPI nell'attuazione di progetti di sviluppo di applicazioni software ed interi sistemi informativi in ambito clinico-ospedaliero, diagnostico e sociosanitario / di sanità territoriale, sia a livello di singola Azienda Sanitaria (ASL/AO/IRCSS) che a livello Regionale. L'applicazione di tale framework ha consentito di realizzare soluzioni di ambito sanitario che sono oggi istanziate su 288 Enti Sanitari - prevalentemente pubblici - distribuiti su 20 Regioni e 2 Province Autonome, e con 1.412 installazioni applicative. Il framework mira a garantire il pieno rispetto degli obiettivi delle PA-SSN in una logica di Continuous Quality Improvement, integrando in sé gli standard ISO, le linee guida e le best practices di riferimento nel settore healthcare e consolidati framework metodologici riconosciuti e utilizzati a livello internazionale. Uno degli aspetti che caratterizzano il nostro approccio metodologico è la grande attenzione agli impatti che qualsiasi intervento realizzativo o manutentivo può avere all'interno di un ecosistema complesso come quello sanitario, composto da più attori che agiscono a differenti livelli (clinico, amministrativo, gestionale) nella cura di un assistito. In particolare, GPI4Health è finalizzato a:

- garantire una modellazione delle applicazioni software che sia: > funzionale alla PA-SSN nell'attuare processi clinico-assistenziali che assicurino livelli di qualità e sicurezza nella erogazione dei servizi sanitari coerenti con le linee guida della Join Commission; > coerente nella definizione del modello dati e delle ontologie / vocabolari di codifica con gli standard sanitari di riferimento (es. FHIR, SNOMED-CT, LOINC, ICD9, etc.); > documentata in ogni aspetto, mediante schemi funzionali, modelli dati, algoritmi di AI e scenari di integrazione (in notazione UML 2), e flussi procedurali (es. BPMN, DMN e CMMN);
- assicurare la robustezza ed affidabilità delle logiche di funzionamento di processi, algoritmi e servizi applicativi che, dovendo supportare il medico nelle rispettive scelte cliniche, piuttosto che nella erogazione di una terapia, si configurano come dispositivo medico, mediante l'attuazione durante l'intero ciclo di vita del software delle regole tecniche di riferimento (ISO 13485, MDR 2017/745, IEC 62304);
- permettere l'integrazione tra sistemi differenti mediante applicazione degli standard HL7 per lo scambio di messaggi, DICOM per lo scambio di immagini diagnostiche, IHE per i profili di interoperabilità validati, FHIR per l'attuazione di un modello di cooperazione via API (Application Programming Interface) standard;
- garantire la sicurezza dei dati scambiati nella integrazione tra sistemi (es. nei servizi REST JWT applicazione della RFC 7519);
- assicurare la continuità dei servizi applicativi esistenti presso un Ente, mediante layer middleware proxy capaci di incapsulare ed integrare i medesimi, anche laddove prodotti da fornitori terzi;

fornire checklist e procedure standard per l'installazione, configurazione ed integrazione del software, da seguire per la messa in esercizio di quest'ultimo, e volte a ridurre il rischio di possibili errori nel suo rilascio in produzione ed a garantire la continuità di funzionamento dei servizi della PA SSN interessata (es. pronto

Piano operativo		15
-----------------	--	----



soccorso, sempre disponibile h24). **GPI4HEALTH** assicura il giusto grado di affidabilità, consentendo di gestire contemporaneamente: > modalità che privilegiano l'affidabilità e il risultato di progetti pianificati e realizzati secondo i processi tradizionali; > approcci focalizzati sull'agilità, la velocità di esecuzione e la tempestività di rilascio dei deliverable; prevede una combinazione flessibile e scalabile di metodi Agile e Waterfall, così da permettere di adottare cicli di vita calibrati sulla singola necessità progettuale; in una logica di Continuous Quality Improvement, fornisce costantemente la visione a “grana elevata” dei requisiti dell'intero sistema, garantendo gli aspetti di sicurezza attraverso un approccio Security by Design, che implementa i requisiti di sicurezza e privacy complessivi della soluzione, man mano che le componenti vengono realizzate; infine, combina l'Agile con il DevOps favorendo la collaborazione tra tutte le funzioni (Operation, Sviluppo, Sicurezza, ecc.), l'adattabilità ai cambiamenti dei requisiti anche in contesti complessi e lo sviluppo di soluzioni modulari basate sul rilascio incrementale.

Strumenti

Approccio metodologico per il miglioramento della qualità del software

Il nostro approccio per misurare e garantire un alto livello qualitativo del software prodotto è basato su un insieme di metodi, tecniche e strumenti che costituiscono “best practice” già applicate con successo in progetti analoghi per la PA. ECOSYSTEM MAP - Le modalità che adottiamo prevedono, già a partire dalla fase di presa in carico di un CE, un'attività di analisi del parco applicativo finalizzata a disegnarne una “mappa” (Ecosystem map) che rappresenti tutte le interazioni e le relazioni interconnesse fra i vari attori che prendono parte dell'ecosistema. Questo approccio garantisce un efficientamento della fase iniziale di progettazione dello Sviluppo di Applicazioni Software Ex-novo – Green Field, consentendo di esplorare l'ambiente, gli attori e l'ecosistema generale in cui si andrà a inserire l'applicativo o servizio. Utilizzata in progetti di manutenzione, la mappa permette di rappresentare l'esistente evidenziando relazioni e interazioni fra i vari elementi che compongono il sistema/servizio. RIUSO - prevediamo un assessment iniziale del grado di adozione di soluzioni in riuso o Open Source nel sistema nel suo complesso, definendo una baseline iniziale e i coefficienti che supporteranno il costante monitoraggio dell'incremento di tali soluzioni, necessario al calcolo dell'indicatore RIUSO previsto contrattualmente. RISK BASED THINKING- evidenzia come il RTI intenda, già in fase di AQ, prevedere le risorse e l'adozione di metodologie del Risk Based Thinking, orientate a contenere i rischi di anomalie, di indisponibilità del servizio, di errori e ritardi in attività particolarmente importanti per l'Amministrazione, abilitando fin dalle fasi iniziali di specifica dei requisiti, una gestione dei Rischi di Progetto, anticipando quantomeno in termini di presupposti, la definizione del Piano dei Rischi di ogni Contratto Esecutivo. Si evidenzia come in Sanità sia imprescindibile tale attività, al fine di “tendere al rischio zero”, i.e. modalità off-line per SW di Sale Operatoria, o quantomeno di contenere/mitigare i rischi di Progetto – i.e. Manutenzione in Emergenza per Soluzioni in Classe di rischio elevata (Es. 118, ...). Per ogni singolo rischio identificato in un obiettivo progettuale, per il quale non sia possibile scendere sotto una soglia di accettabilità condivisa con l'AS (in funzione delle Classi di Rischio – Rif. Art. 6 CTS), il RTI condurrà, di concerto con l'AS, l'analisi del rapporto rischio/beneficio, al fine di una accettazione di eventuali rischi residui – a valle delle mitigazioni attuate. VALUTAZIONE DEBITO TECNICO E QUALITÀ - In parallelo, con le attività appena descritte

Piano operativo		16
-----------------	--	----



nella fase di presa in carico di un CE, viene eseguita, con la piattaforma CAST AIP, un'analisi ispettiva del codice sorgente e di valutazione del livello qualitativo del parco applicativo, misurando la qualità strutturale del SW sulla base degli "Health Factor" (> Robustezza; > Sicurezza; > Efficienza; > Modificabilità; > Trasferibilità), andando così a determinare il Debito Tecnico, ovvero il peso della complessità e delle inefficienze del SW accumulate nel tempo. Sulla base dei risultati ottenuti definiamo, quindi, una proposta di un piano di interventi mirati di manutenzione migliorativa da sottoporre alla validazione dell'Amministrazione Contraente. Inoltre, proponiamo l'adozione di un Quality Gate che fornisce concrete garanzie sulla qualità del software rilasciato, poiché consente il passaggio in collaudo/esercizio, solo al superamento di tutte le soglie di qualità previste. SISTEMA DI METRICHE E INDICATORI. La misurazione della qualità del software rilasciato alla Gestione applicativa è effettuata sulle caratteristiche e sotto-caratteristiche principali della norma ISO/IEC 25000 (SQuaRE). Tale misurazione si concretizzerà in una serie di indicatori aggiuntivi rispetto a quelli previsti da Capitolato Tecnico, specifici per le caratteristiche e per le sotto-caratteristiche ISO più aderenti al contesto (in particolare Accessibilità e Sicurezza), che valutano in ogni loro aspetto la qualità del prodotto SW (22 misure), la qualità dei dati del sistema (8 misure) e la qualità in uso (6 misure). La numerosità delle misure proposte (in totale 36 misure) rappresenta la migliore garanzia di una verifica capillare e approfondita dell'efficacia del test e dei controlli. Tutte le misure sono rilevate e valutate in relazione alle caratteristiche e sotto-caratteristiche più significative per l'obiettivo (dichiarate nel relativo Piano di qualità) e misurate a ogni "quality gate"; ad essi si aggiungeranno gli indicatori che misurano gli SLA contrattuali. Gli indicatori sono misurati in tre modi: 1) Esecuzione di Test 2) Analisi ispettiva del codice 3) Check List di verifica.

Soluzione per la gestione del Ciclo di Vita del Software

A supporto della gestione del ciclo di vita del SW il RTI adotta gli strumenti Microsoft Azure DevOps, in grado di automatizzare completamente l'intero CVS dalla fase di analisi iniziale fino alle fasi di esercizio, di gestione e manutenzione integrato con ServiceNow ad oggi la piattaforma di SW Service Management più utilizzata al mondo. Per supportare la gestione dei progetti, e supportare al meglio i diversi possibili approcci (tradizionali, Agile, ibridi), il RTI adotta ServiceNow Project Portfolio Management, che renderà anche possibile, ove richiesto, l'allineamento con i sistemi di Portfolio Mng delle singole PA. La soluzione fornisce funzionalità di collaborazione, reportistica e monitoraggio a supporto della pianificazione del progetto e consente una visione costante sullo stato di ciascuna applicazione; include il supporto a tutti i principali standard e metodologie garantendo un continuo miglioramento della qualità. Per tutti i servizi realizzativi previsti nei CE, la piattaforma fornirà un supporto di tipo continuous(build, test, release, deploy, operate, monitor), attraverso una serie di componenti integrate nativamente (Azure Boards, Azure Pipelines, Azure Repos, Azure Test Plans, Azure Artifacts), in modo che la catena di automazione del CVS non venga mai meno e che quindi non siano necessari interventi manuali. Fin dalle prime fasi dell'avvio di un CE vengono definite le pipeline del progetto (cioè l'insieme delle azioni automatizzate) che, in fase di implementazione, saranno eseguite negli ambienti di sviluppo dei diversi CE e che verranno riportate in collaudo ed esercizio per essere eseguite negli ambienti delle Amministrazioni. Particolare significativo è l'utilizzo della piattaforma per la validazione e il testing con la capacità di adozione di un modello di Test Driven Design, in cui negli elementi di output delle varie fasi (requisiti, componenti sw, API, Microservizi, etc.) vengono inserite componenti di codice di

Piano operativo		17
-----------------	--	----



test eseguibili automaticamente. Ulteriore valore è la facilità di integrazione della soluzione, sia con le diverse infrastrutture delle Amministrazioni Contraenti sia, in una logica di evoluzione verso modelli Cloud, con gli strumenti propri di tutti principali CSP di mercato (anche diversi da MS Azure). A supporto delle attività di manutenzione per la tracciatura, gestione e monitoraggio delle richieste proponiamo il Sistema di trouble ticketing di ServiceNow che assicura la completa tracciatura degli interventi; consente di assegnare i compiti alle risorse più indicate e di verificarne lo stato di avanzamento. Contiene il Know Event DB, a supporto dei processi di incident e problem management.

Soluzione di test management

Per l'esecuzione dei test proponiamo una soluzione di Test Management indipendente dalla metodologia di gestione degli sviluppi utilizzata grazie allo strumento core della piattaforma Azure DevOps, che permette sia di organizzare e pianificare gli sviluppi secondo i dettami metodologici specifici del Waterfall e dell'Agile sia di centralizzare tutti gli strumenti di test in un'unica piattaforma. Inoltre, il legame dei requisiti utente (funzionali e non funzionali), delle funzioni utente e delle funzioni elementari ai requisiti di test e ai casi di test esercitati è assicurato dalla completa automatizzazione effettuata dalla soluzione. La piattaforma integra i principali strumenti di analisi della qualità del codice che effettuano il test statico (analisi del codice riga per riga, informazioni sulla copertura e sulla complessità del codice, scritto nei linguaggi oggi più adottati, analisi della qualità del SW) e dinamico, di Continuous Integration integrati attraverso specifici plug-in. Per garantire l'allineamento dei casi di test e degli script di test (procedurali e automatici), la Test Factory individua, ad ogni rilascio, tutti gli asset finalizzati al test di ogni singolo Obiettivo o intervento di manutenzione, separando logicamente le versioni del progetto di test dell'applicazione/i (baseline di applicazione), dal piano di test, che conterrà effettivamente tutti gli asset di test necessari alla corretta esecuzione del relativo collaudo. L'integrazione continua, ad ogni check-in, lancia uno script di build sulla codebase più recente. Questo processo permette di individuare subito le broken build, ovvero le build per cui il codice non compila, o alcuni test falliscono, o alcune metriche non sono rispettate, ecc., evitando quindi il classico "integration hell", dove le modifiche dei vari team vengono integrate tutte in una volta. La soluzione proposta supporta il metodo DevOps, per aggregare un mix di metodologie e di strumenti IT integrati nello strumento di ALM (Azure DevOps) per sviluppare prodotti e servizi software in modo rapido ed efficiente. Di seguito i principali strumenti integrati nella piattaforma di Test Management.

Soluzione per l'automazione dei test

L'automazione del processo di Software Testing, secondo i principi e le regole del Continuous Integration, si basa sull'utilizzo degli strumenti Jenkins e Katalon che, integrati nello strumento di ALM, permettono di analizzare quanto sviluppato (applicazione, funzionalità o applicazione mobile) memorizzando e pianificando i vari task, contenuti all'interno di Job, dei test da eseguire. Katalon permette di eseguire le interazioni dell'utente verso browser o applicazioni mobili (Test di funzione o funzionalità), sia memorizzando le azioni in modo interattivo per poi riprodurle nuovamente sull'interfaccia un numero illimitato di volte, che tramite una GUI di definizione dei test stessi; qualsiasi browser, tra quelli più diffusi, è in grado di supportarlo, prestandosi in maniera ottimale all'esecuzione di Automated Test su una applicazione Web. L'utilizzo di Katalon riduce i margini di errore relativi all'esecuzione di un'applicazione e riduce i tempi di verifica delle

Piano operativo		18
-----------------	--	----



funzionalità multi-browser, dato che le test suites utilizzate consentono di validare l'esecuzione dell'applicazione su più browser in un unico passaggio. A completamento dei test vengono eseguiti i restanti test previsti nella tabella precedente. In questa modalità è possibile applicare il Test Driven Development (TDD) anche ai test funzionali ed estendere il supporto al test delle API. Questo fa sì che si possano confrontare i risultati effettivi rispetto a quelli previsti e generare nuovi casi di test a partire da quelli già esistenti. L'ambiente IDE Katalon Studio permette poi la definizione semplificata di test funzionali, che consente di analizzare le funzionalità utente secondo la logica Behavioural Driven Development (BDD). Il linguaggio dei "test case" codificati secondo la sintassi Gherkin, un Domain Specific Language (DSL) di facile leggibilità, consente all'Amministrazione la verifica immediata delle funzionalità oggetto di test e la portabilità anche su tool diversi; ad esempio, l'utilizzo del BDD con Katalon Studio consentirà il riuso di componenti esistenti per la costruzione di nuovi test apportando, oltre ai vantaggi già elencati, anche un miglioramento della propria efficacia in ambito Continuous Testing. Soluzione per misurare l'efficacia e la completezza dei test La soluzione Azure Test Plans ha la funzione di "aggregatore" di tutti i risultati dei test ottenuti dagli strumenti precedentemente descritti ed integrati con Azure DevOps (strumento di ALM proposto dal RTI), oltreché a fornire tutti gli strumenti per creare nuove suite in grado di far condurre manualmente all'utente i test. In questo modo, i referenti dell'Amministrazione possono verificare/misurare i test semplicemente selezionando a video cosa testare e visualizzare l'esito dello stesso calcolato automaticamente dalla piattaforma di Test Management proposta. Attraverso l'utilizzo di Azure Test Plans, il RTI predispone a tal proposito una suite di Test a livello grafico che supporta l'intero workflow degli sviluppi, che va dall'acquisizione dei dati di input alla raffinazione dei casi di test, all'esecuzione degli stessi e alla registrazione dei risultati. Azure Test Plans consente di eseguire in modalità automatica i test, attraverso la predisposizione di opportune schermate che invitano l'Amministrazione alla: > selezione delle singole aree funzionali da verificare e che caratterizzano una generica applicazione, > preparazione e alimentazione del data base dell'applicazione target popolata con i dati utili all'esecuzione delle operazioni oggetto di test, fino al completamento del test, visualizzando l'esito a video.

3.3 Requisiti di qualità

Le aziende del RTI hanno tutte esperienze pluriennali in attività di sviluppo in contesti complessi e di grandi dimensioni, come quelli oggetto della fornitura. Per supportare le PA-SSN e consentire il massimo livello di flessibilità nella scelta del migliore approccio per ciascun progetto/obiettivo, il RTI effettua un tailoring in cui si selezionano l'approccio metodologico e il ciclo di vita più idonei, coniugando tra loro gli approcci "a cascata", Agile e DevOps e integrandoli in funzione di criteri quali: il servizio, la dimensione dell'intervento, la stabilità dei requisiti e le tempistiche di realizzazione. In questo modo, è possibile massimizzare l'efficienza e migliorare i processi produttivi.

Il RTI assicura la qualità della fornitura sia rispettando i criteri di qualità del proprio processo sia applicando il piano della qualità generale e le singole declinazioni dello stesso sugli affidamenti.

Il RTI assicura la qualità dei servizi erogati, attraverso la presenza al proprio interno di specifiche funzioni di verifica, validazione, riesame, assicurazione qualità sui prodotti e sui processi, che si devono basare sui principi prescritti dalle norme della serie ISO 9000.

Piano operativo		19
-----------------	--	----



4 Curricula delle risorse professionali

I CV delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi vengono allegati al presente documento.

5 Proposta progettuale ed operativa

Di seguito si rappresenta la proposta progettuale in linea con i tempi e le linee operative individuate sul Piano dei Fabbisogni.

SERVIZI	MACRO DELIVERABLES	ATTIVITA'	Anno 2024		Anno 2025	
			I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
PROPEDEUTICI	Presa in carico					
SVILUPPO	Migrazione Applicativa al Cloud	WP1- Definizione				
		WP2 - Analisi				
		WP4 - Realizzazione e deploy				
	Evoluzione di Applicazioni Software esistenti (MEV)					
CONDUZIONE APPLICATIVA	Servizi di Gestione Applicativa e Base Dati					
	Supporto Specialistico					
CONDUZIONE TECNICA	Servizi Infrastrutturali					

In considerazione di quanto descritto nei precedenti paragrafi, si precisa che i servizi previsti per la realizzazione del progetto di evoluzione e manutenzione dei Sistemi esistenti saranno eseguiti nelle seguenti modalità:

Servizi di Sviluppo software: nel presente progetto è prevista l'erogazione di interventi di manutenzione evolutiva finalizzati alla:

- evoluzione del sistema informatico di acquisizione, elaborazione, refertazione e archiviazione di immagini e filmati;
- evoluzione della piattaforma informatica di gestione del servizio di diagnostica per immagini in un sistema innovativo capace di rispondere alle nuove esigenze di Telemedicina declinandole come da linee guida alla Tele-refertazione, Televisita, Teleconsulto e telemonitoraggio;
- sviluppo tecnologico del Clinical Data Repository.

Il servizio di sviluppo ha l'obiettivo di potenziare e far evolvere le soluzioni applicative dallo stato esistente ad uno maggiormente performante ed in grado di garantire maggiori e/o migliori risultati oppure gli stessi risultati con una maggiore efficienza e/o efficacia. I processi di sviluppo di nuove funzionalità e di manutenzione evolutiva risultano caratterizzati dalle seguenti attività:

- invio della richiesta di intervento al Fornitore da parte dell'Amministrazione corredata di tutti i dati e le informazioni occorrenti alla chiara ed inequivocabile descrizione della stessa;
- acquisizione della richiesta di intervento da parte del Fornitore e relativa conferma al richiedente della correttezza e/o esaustività della stessa;
- realizzazione di tutte le attività di analisi funzionale e di approfondimento, da parte del Fornitore, in merito al contenuto della richiesta formulata, tese ad individuare una adeguata risoluzione della stessa;

Piano operativo		20
-----------------	--	----



- definizione di un "Piano delle attività evolutive" e pianificazione dell'intervento in accordo con l'Amministrazione;
- il Piano delle attività evolutive illustrerà dettagliatamente i termini di esecuzione delle attività specificando:
 - numerosità delle risorse impiegate con specifica di ruoli, responsabilità e profili professionali utilizzati;
 - quantificazione dell'effort espresso in FP o Team mix di giornate;
 - tempistiche previste per la realizzazione delle attività;
 - descrizione delle attività e dei prodotti dello sviluppo;
 - specifiche dei piani di test e collaudo;
 - sviluppo delle attività pianificate ed occorrenti;
 - test e rilascio della soluzione applicativa;
 - variazioni della documentazione associata alla soluzione applicativa interessata dall'intervento.

Servizi di Conduzione applicativa: sono i servizi volti alla verifica, collaudo e passaggio in esercizio delle componenti applicative sviluppate nel progetto. L'attività di verifica è volta a verificare il software rilasciato per testare sia le funzionalità applicative oggetto di sviluppo sia le componenti generali del prodotto al fine di verificare il corretto funzionamento e la non regressione del software. La verifica viene svolta in ambiente di test sulla base di casi di test generali (non regressione) o specifici (nuovi sviluppi) definiti durante la fase di disegno della soluzione e trascritti su un documento che rappresenta i casi d'uso di test. L'esito positivo della verifica consente di procedere con la fase di collaudo; in caso di esito negativo, la tipologia di errore viene comunicata allo sviluppo insieme ai log per consentire la correzione del componente in "fault". Il processo è iterativo e si conclude solo quando i test hanno dato esito positivo.

L'attività di collaudo è volta a collaudare, in contraddittorio con i referenti dell'Amministrazione, gli sviluppi prodotti ed è propedeutica alla messa in esercizio. In caso di esito negativo del collaudo, le componenti vengono rinviate allo sviluppo unitamente ai log registrati per consentire la correzione del componente in "fault".

L'attività di Passaggio in gestione di esercizio è volta alla realizzazione di tutte le attività di gestione della base dati, di gestione degli Application Server e di gestione dei Servizi Applicativi con l'obiettivo di mettere in ambiente di produzione le componenti collaudate garantendo la continuità del servizio o minimizzando gli impatti.

Servizio di Conduzione tecnica: nell'ambito del servizio di Conduzione tecnica rientrano i seguenti ambiti di intervento:

- presa in carico e messa in esercizio delle architetture e infrastrutture (hardware e software);
- supporto nella messa in esercizio delle applicazioni e presa in carico delle stesse;
- conduzione e gestione dei sistemi fisici e virtuali, degli apparati di sicurezza, di connettività, dello storage, della continuità operativa (Backup, Disaster/Recovery) dell'Amministrazione.

Piano operativo		21
-----------------	--	----



Si conferma che i livelli di servizio garantiti sono quelli previsti dall'AQ e dalla documentazione successiva.

6 Importo contrattuale e/o quantità previste

La figura seguente riporta quantità e metriche per ogni servizio:

SERVIZI RICHIESTI					
ID	SERVIZIO	SOTTO-SERVIZIO	Metrica	Quantità	Importo
1	SVILUPPO	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	GG/team ottimale	5700	€1.122.900,00
		Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Migrazione Applicativa al Cloud	GG/team ottimale	500	€ 103.575,00
2	CONDUZIONE APPLICATIVA	Canone mensile/Team ottimale (8 ore lavorative) - Conduzione Applicativa – Servizi di gestione Applicativi e Base Dati	Servizio/mese	24	€87.408,00
		Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Conduzione Applicativa - Servizi di gestione Applicativi e Base Dati	GG/team ottimale	1760	€336.160,00
		Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Conduzione Applicativa – Supporto Specialistico	GG/team ottimale	1125	€338.625,00

Piano operativo		22
-----------------	--	----



SERVIZI RICHIESTI					
ID	SERVIZIO	SOTTO-SERVIZIO	Metrica	Quantità	Importo
4	CONDUZIONE TECNICA	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Servizi Infrastrutturali – Servizio di conduzione tecnica	GG/team ottimale	1525	€350.750,00
		Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Servizi Infrastrutturali – Supporto Tecnologico	GG/team ottimale	1126	€337.800,00
			TOTALE		€ 2.677.218,00

Figura 8 - Importo contrattuale

7 Date di attivazione

Si specificano di seguito le date di attivazione per ogni servizio/sotto-servizio:

- **Servizio di sviluppo / Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti**

L'attivazione è immediata ad inizio contratto e si conclude dopo 12 mesi.

- **Servizio di Migrazione Applicativa al Cloud**

L'attivazione è immediata ad inizio contratto e si conclude dopo 12 mesi.

- **Servizio di Conduzione applicativa / Servizi di gestione Applicativi e Base Dati**

L'attivazione è immediata ad inizio contratto e si conclude dopo 12 mesi.

- **Servizio di Conduzione applicativa / Servizi di Supporto Specialistico**

L'attivazione è immediata ad inizio contratto e si conclude dopo 12 mesi.

- **Servizio di Conduzione tecnica / Servizi Infrastrutturali**

L'attivazione è immediata ad inizio contratto e si conclude dopo 12 mesi.

8 Luoghi di esecuzione

In accordo con quanto richiesto si conferma che la fornitura sarà implementata e resa disponibile sia presso la sede del fornitore Azienda Sanitaria Locale Roma 3

La fornitura sarà erogata sia presso la sede del fornitore, in misura della tipologia di servizio erogato e comunque nelle modalità previste dal Piano dei Fabbisogni.

Piano operativo		23
-----------------	--	----



9 Durata del Contratto Esecutivo

9.1 Durata complessiva del Contratto esecutivo

Confermiamo che come richiesto dall'Amministrazione, la durata complessiva del contratto esecutivo è di **12 mesi** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

9.2 Durate dei servizi

La durata complessiva dei servizi oggetto del contratto è:

- Servizio di Sviluppo – Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti: 12 mesi
- Servizio di Migrazione Applicativa al Cloud :12 mesi
- Servizio di Conduzione applicativa – Gestione applicativi e basi dati: 12 mesi
- Servizio di Conduzione applicativa – Supporto Specialistico: 12 mesi
- Servizio di Conduzione tecnica – Servizi Infrastrutturali: 12 mesi

10 Subappalto

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Accordo Quadro, il RTI si riserva di subappaltare i servizi di seguito elencati, fino ad un massimo del 50% dell'importo contrattuale pari a **1.338.609,00 €**.

AMBITO	SOTTOSERVIZI
Servizio di Sviluppo	
<u>Linee di servizio</u>	Migrazione applicativa al cloud
	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti
Servizio di Conduzione Applicativa	
<u>Linee di servizio</u>	Gestione applicativi e basi dati
	Supporto Specialistico
Servizio di Conduzione Tecnica	
<u>Linee di servizio</u>	Servizi Infrastrutturali
TOTALE SUBAPPALTO	

Figura 9 - Importo e ambiti di subappalto

Piano operativo		24
-----------------	--	----

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

ID 2202

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA’ DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

**SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO – LOTTI APPLICATIVI
«Sanità Digitale - Sistemi Informativi Clinico Assistenziali»**

INDICE

1.	DEFINIZIONI	6
2.	VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	6
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO	6
4.	EFFICACIA E DURATA	7
5.	GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO	7
6.	ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI	7
7.	LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	7
8.	VERIFICHE DI CONFORMITA'	8
9.	PENALI	8
10.	CORRISPETTIVI	8
11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	9
12.	GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO	11
13.	SUBAPPALTO	11
14.	RISOLUZIONE E RECESSO	13
15.	FORZA MAGGIORE	13
16.	RESPONSABILITA' CIVILE <eventuale> E POLIZZA ASSICURATIVA	14
17.	TRASPARENZA DEI PREZZI	14
18.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	15
19.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	16
20.	FORO COMPETENTE	16
21.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3, con sede in ROMA (RM) - Via di Casal Bernocchi 73, C.F. 04733491007, partita IVA 04733491007, in persona del legale rappresentante Dott.ssa Francesca Milito, nella sua qualità di Direttore Generale

(nel seguito per brevità anche “**Amministrazione Contraente**”)

E

GPI S.p.A., con sede legale in Trento, Via Ragazzi del '99 n. 13, capitale sociale Euro 13.890.324,40 interamente versato, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Trento al n. TN-189428, numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA 01944260221, rappresentata dal Procuratore Speciale Oscar Fruet, con i necessari poteri di sottoscrizione del presente atto (“GPI”), nella sua qualità di Fornitore **mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo** oltre alla stessa le mandanti:

ACCENTURE S.p.A. società soggetta a direzione e coordinamento di Accenture Holdings B.V. con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet, n. 10, capitale sociale Euro 1.843.248,60=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 13454210157, P. IVA 13454210157, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10,

ALMAVIVA – THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A., con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone, n. 188/190, capitale sociale Euro 154.899.065,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 08450891000, P. IVA 08450891000, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via di Casal Boccone n. 188/190,

VODAFONE ITALIA S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, capitale sociale Euro 2.305.099.887,30=, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 93026890017, P. IVA 93026890017, domiciliata ai fini del presente atto in Ivrea (TO), Via Jervis, n. 13,

NUVYTA s.r.l., con sede legale Cologno Monzese (MI), via Wolfgang Amadeus Mozart n. 47, capitale sociale Euro 420.053,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 10223560961, P. IVA 10223560961, domiciliata ai fini del presente atto in Cologno Monzese (MI), via Wolfgang Amadeus Mozart n. 47,

B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS s.r.l., con sede legale in Erba (CO), Piazza Vittorio Veneto n. 39, capitale sociale Euro 300.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Como-Lecco al n. 01355000132, P. IVA 01355000132, domiciliata ai fini del presente atto in Erba (CO), Piazza Vittorio Veneto n. 39,

IQVIA SOLUTIONS ITALY s.r.l., con sede legale in Milano, Via Filzi Fabio, n. 29, capitale sociale Euro 1.525.599,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 00868270158, P. IVA 00868270158, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via Filzi Fabio n. 29,

KIRANET s.r.l., con sede legale in Aversa (CA), Via Aldo Moro n. 56, capitale sociale Euro 10.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Caserta al n. 03121520617, P.IVA 03121520617, domiciliata ai fini del presente atto in Aversa (CA), Via Aldo Moro n. 56, ID 2202 – Lotti applicativi Sanità Digitale schema di contratto esecutivo Lotti Applicativi (1-2-3-4) Classificazione: Consip Public 4 di 20

ABINTRAX s.r.l., con sede legale in Monopoli (BA), Via Marina del Mondo n. 62, capitale sociale Euro 10.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Bari al n. 07644780723 P. IVA 07644780723, domiciliata ai fini del presente atto in Monopoli (BA), Via Marina del Mondo n. 62,

AGFA-GEVAERT S.p.A., con sede legale in Cinisello Balsamo (MI), Via Gorki n. 69, capitale sociale Euro 36.200.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 00873670152P. IVA 00873670152, domiciliata ai fini del presente atto in Cinisello Balsamo (MI), Via Gorki n. 69,

giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma dott. Paola Cardelli repertorio n. 29836;

(nel seguito per brevità congiuntamente anche “Fornitore” o “Impresa”)

PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell’articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l’altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L’articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l’acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l’utilizzazione dello strumento dell’Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell’interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.
- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall’art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,“Ai fini di cui al comma 512,” – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – “Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l’Agid per l’acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l’aggregazione della domanda funzionale all’utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”.
- (E) Consip, nell’ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell’acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può

supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

- (F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.
- (G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 66 del 11/06/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S110 del 09/06/2021, una procedura aperta per la stipula un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per ciascuno dei seguenti lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore)
- Lotti: Servizi Applicativi – Area tematica di riferimento: «Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging»
- Lotto 1: Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging – NORD
 - Lotto 2: Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging – CENTRO-SUD
- Lotti: Servizi Applicativi – Area tematica di riferimento: «Telemedicina»
- Lotto 3: TELEMEDICINA – NORD
 - Lotto 4: TELEMEDICINA – CENTRO-SUD
- (H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 4 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 24/05/2022.
- (I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.
- (J) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (K) Il Fornitore è stato selezionato dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 6.3.1 del Capitolato Tecnico Generale.
- (L) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (M) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: B2106D6862;
- (N) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: I87H23001120006;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:
- a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
 - c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
 - d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
 - e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
- l'Accordo Quadro,
 - gli Allegati dell'Accordo Quadro,
 - l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 6.4.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale.
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
- 2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei seguenti servizi: Servizio di Evoluzione di Applicazione Software Esistenti (MEV), Servizio di Migrazione Applicativa al Cloud (MC), Servizio di Gestione Applicativa e Base dati (GAB), Servizio di Supporto

Specialistico (SS), Servizi infrastrutturali – Conduzione tecnica (CT), Servizi infrastrutturali – Supporto Tecnologico (ST), come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

- 3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi.
- 3.3 Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. Matteo Montesi e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Ilaria Sansoni, in servizio presso la UOC Diagnostica per immagini.

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata di 12 mesi, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: Andrea De Angelis e Stefania Fusco.
- 5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico Generale.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

- 6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.
- 6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al Piano Operativo.
- 6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

- 7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni
- 7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;

- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
- 7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

- 8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

- 9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti di Supporto - "Livelli di Servizio", qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la misura massima
- 9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

- 10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni è pari a € 2.677.218,00 (duemilioneisecentesettantasettemiladuecentodiciotto/00) Iva esclusa, così suddiviso: Servizio di Evoluzione di Applicazione Software Esistenti (MEV) € 1.122.900,00; Servizio di Migrazione Applicativa al Cloud (MC) € 103.575,00; Servizio di Gestione Applicativa e Base dati (GAB) € 423.568,00; Servizio di Supporto Specialistico (SS) € 338.625,00; Servizio

di Conduzione tecnica (CT) € 350.750,00; Servizio di Supporto Tecnologico (ST) € 337.800,00.

- 10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe".
- 10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
- 10.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ferme restando le previsioni relative ai casi di maggiorazione e riduzione delle tariffe espressamente disciplinate nella *lex specialis* di gara relativa all'AQ.
- 10.5 Tali corrispettivi sono dovuti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione", successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la scadenza indicata <nel Capitolato Tecnico della fase di rilancio/Piano Operativo>, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.
- 11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;
- 11.3 Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:
- a) Cicli Tradizionali:
 - il **30%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente
 - il **50%** della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
 - il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);
 - b) Cicli Agili:
 - il **15%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
 - il **15%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;
 - il **50%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano a il 100% del Product Backlog;

- il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;
- l'Amministrazione Contraente può modificare le quote sopra esposte in base alle caratteristiche di gestione dei cicli agili;
- c) Cicli a fase Unica:
- il **70%** all'esito positivo del collaudo;
 - il **20%** all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
 - il **10%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.
- 11.4 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;
- 11.5 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.
- 11.6 Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce.
- 11.7 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul conto corrente intestato al Fornitore presso CREDITO EMILIANO Codice IBAN IT 44 S 03032 01800 010000000724; Il Fornitore dichiara che i predetti conti operano nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione Contraente all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.
- 11.8 Ove applicabile in funzione della tipologia di prestazioni, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore può ricevere, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della/e prestazione/i contrattuali un'anticipazione del prezzo di ciascun Contratto Esecutivo pari al 20 per cento del valore del Contratto Esecutivo stesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione Contraente beneficiaria della prestazione, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione che indicato nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico.
- 11.9 L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento della/e prestazione/i, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle Amministrazioni.

11.10 Il Fornitore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l'esecuzione della/e prestazione/i, non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo il cronoprogramma concordato. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

13.1 Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta, si è riservato, per ciascun lotto, di affidare in subappalto l'esecuzione di tutti i servizi offerti, per una quota pari al 50% dell'importo contrattuale dell'Accordo Quadro.

13.2 Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.

13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.

13.5 Il Fornitore qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.

13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.

13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:

il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai

lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;

- 13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- 13.9 Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti dell'Amministrazione Contraente, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
- 13.10 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore e il subappaltatore si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento UE n. 2016/679.
- 13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.
- 13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
- 13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

- 13.16 In caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.
- 13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
- 13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
- 13.19 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui il Fornitore intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.
- 13.20 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
- 13.21 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

- 14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

- 15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 16 dell'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
- 16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore dichiara di essere in possesso di adeguata polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, da qualsiasi causa determinati, e a copertura di tutti i danni che possano essere causati a terzi e/o all'Amministrazione medesima nello svolgimento delle attività appaltate che è tenuto a presentare su richiesta dell'Amministrazione Contraente.
- 16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.
- 16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.
- 16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
- 16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

- 17.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
- 17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi

del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà dell'Amministrazione contraente di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.
- 18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

- 18.7 Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

- 20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.
- 21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.
- 21.3 Le finalità del trattamento sono quelle strettamente necessarie per l'adempimento del Contratto ed in particolare, in relazione alle tipologie di servizio previste dallo stesso che prevedono in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore: Servizio di Evoluzione di Applicazione Software Esistenti (MEV); Servizio di Migrazione Applicativa al Cloud (MC); Servizio di Gestione Applicativa e Base dati (GAB); Servizio di Supporto Specialistico (SS); Servizio di Conduzione tecnica (CT); Servizio di Supporto Tecnologico (ST).
- 21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc.); ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc).
- 21.5 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc...

21.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
- b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
- d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).
- f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

- i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.
- 21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:
- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
- 21.8 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.
- 21.9 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.
- Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione Contraente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.
- Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore/Responsabile Inziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di

mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

- 21.10 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
- 21.11 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.
- 21.12 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;
- 21.13 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i

- dati del proprio “Responsabile della protezione dei dati”, qualora, in ragione dell’attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all’articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
- 21.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l’adempimento di tale operazione.
- 21.16 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema”.
- 21.17 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
- 21.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell’esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l’applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L’Amministrazione Contraente potrà in ogni momento verificare l’adozione di tali ulteriori garanzie.
- 21.19 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un’organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l’autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 21.20 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l’attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull’attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
- 21.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli “interessati”. In tal caso, l’Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.22 Durante l’esecuzione del Contratto, nell’eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li _____

(per l'Amministrazione Contraente)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li

(per il Fornitore)